



RENDICONTO 2023

RELAZIONE

Via Alberti 4 – 38033 CAVALESE – e-mail: info@comunitavaldifiemme.tn.it

tel. 0462-241311 fax 0462-241322 C.F. 91016130220 pec: comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it

www.comunitavaldifiemme.tn.it

INDICE

Sommario

Sommario.....	2
Premessa.....	3
1. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	5
2. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	8
3. ESERCIZIO 2022: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022.....	12
4. ESERCIZIO 2023: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023.....	13
5. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO.....	20
6. GLI EQUILIBRI DI CASSA.....	22
7. ELENCO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO.....	22
8. ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA.....	25
9. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA.....	26
10. IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO.....	27
11. CONTI DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE CONTI AGENTI CONTABILI.....	28
12. ELENCAZIONE E ILLUSTRAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	29
13. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.....	29
14. G.A.P. COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME - ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE PARTECIPATE.....	30
15. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE.....	32
17. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	36
18. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.....	38
19. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SOGGETTI.....	38
20. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI.....	39
SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA ALLEGATA AL RENDICONTO 2022.....	78
RENDICONTO 2022 - CONCLUSIONI.....	84

Premessa

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il Presidente dell'Ente, che agisce nelle funzioni del Comitato Esecutivo, ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, oltre che programmatici, secondo quanto approvato nel D.U.P.

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il rendiconto della gestione e con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato del Comitato Esecutivo e dei dirigenti.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, ad illustrare l'andamento della gestione, a fornire informazioni sull'andamento finanziario dell'ente e nel contempo a rappresentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la **relazione sulla gestione**, documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti/impegni effettuati rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e la gestione.

Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio di gestione è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili. In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

Il primo effetto dell'adozione del criterio della competenza finanziaria potenziata è la diminuzione dei residui attivi e passivi proprio perché imputando l'obbligazione perfezionata nell'anno in cui diverrà esigibile, in tale anno verrà soddisfatta.

In sede di riaccertamento ordinario – approvato con decreto del Presidente n. 21 dd. 06.03.2024, particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2023: gli accertamenti e gli impegni non esigibili entro il 31.12.2023 sono stati reimputati all'esercizio in cui diverranno esigibili.

Con esclusivo riferimento alla gestione di competenza, escludendo quindi il fondo di cassa finale e la gestione dei residui, di seguito sono riepilogate le entrate e le spese come rilevate e imputate nell'anno 2023:

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
ENTRATE DI COMPETENZA	2023	2023
AVANZO 2022 APPLICATO	€ 859.368,62	
FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	€ 443.724,41	0
FONDO PLURIENNALE SPESE IN C/CAPITALE	€ 177.008,70	0
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0	0
Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.159.430,42	€ 7.614.462,77
Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.436.160,01	€ 1.367.739,16
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	€ 7.058.007,70	€ 3.176.865,64
Accensione prestiti (Titolo VI)	-	-
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.800.000,00	€ 0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.340.000,00	€ 902.953,32
TOTALE DEI TITOLI - senza FPV	€ 19.793.598,13	€ 13.062.020,89

TOTALE CON FPV+ AVANZO	€ 21.273.699,86	€ 13.062.020,89
-------------------------------	------------------------	------------------------

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	IMPEGNI
SPESE DI COMPETENZA	2023	2023
Disavanzo di amministrazione		
F.P.V. SPESE CORRENTI		€ 455.763,89
F.P.V. SPESE IN C/CAPITALE		€ 602.230,71
Spese correnti (Titolo I)	€ 9.919.483,46	€ 8.680.179,73
Spese in conto capitale (Titolo II)	€ 7.214.216,40	€ 2.785.034,74
Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo III)	-	-
Rimborso di prestiti (Titolo IV)	-	-
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	€ 1.800.000,00	-
Spese per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	€ 2.340.000,00	€ 902.953,32
TOTALE DEI TITOLI - senza FPV	€ 21.273.699,86	€ 12.368.167,79
TOTALE CON FPV		€ 13.426.162,39

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	2023	2023
Totale entrate di competenza + avanzo applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 21.273.699,86	€ 14.542.122,62
Totale spese di competenza+ disavanzo applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 21.273.699,86	€ 13.426.162,39
Equilibrio Di COMPETENZA (W1):		€ 1.115.960,23
Avanzo (+) Disavanzo (-)		
Risorse accantonate nel bilancio		€ 0,00
Risorse vincolate nel bilancio		€ 479.162,74
Equilibrio Di BILANCO (W2):		€ 636.797,49
Avanzo (+) Disavanzo (-)		
Variazione accantonamento in rendiconto		€ 4.677,85
Equilibrio COMPLESSIVO (W3):		€ 632.119,64
Avanzo (+) Disavanzo (-)		

Di seguito è esposta la scomposizione dell'avanzo complessivo economico, con riferimento alle poste più significative:

AVANZO ECONOMICO	
Quote avanzo applicate al bilancio:	
Contributo integrativo alloggi	18.000,00 €
Servizi di trasporto turistico	577.527,58 €
Quota incentivazioni personale	1.565,80 €
Spazio argento	22.125,00 €
Tagesmutter	1.029,83 €
Asilo nido	102.000,00 €
Avanzo libero per spese correnti (salvaguardia equilibri)	97.120,41 €
Avanzo libero per spese conto capitale	40.000,00 €
Totale avanzo applicato al bilancio *	859.368,62 €

Risultati di parte corrente:	Saldo equilibri	Saldo effettivo di parte corrente (senza considerare avanzo)	Note
Servizio Generale dell'ente (Segreteria, personale, finanziario, patrimonio, tecnico)	325.735,81 €	312.170,01 €	Quota di € 45.950,00 relativa ai contributi finanziata da entrata Comuni (4€/ab)
LP 5/2006 diritto allo studio	103.795,90 €	48.675,49 €	
Servizio tagesmutter	622,43 €	- 407,40 €	
Asilo nido	25.000,00 €	- 77.000,00 €	
Colonia estiva	- €	- €	Quota di € 28.865,09 finanziata da entrata Comuni (4€/ab) - quota di € 50.743,05 finanziata da risorse Comunità
Piani di sviluppo comprensoriale (borse di studio e progetto università)	- €	- €	Quota di € 31.282,92 finanziata da risorse Comunità
Servizio socio-assistenziale dell'ente	184.167,02 €	132.042,02 €	
Piano giovani di zona	- €	- €	Quota di € 6.012,91 finanziata da entrata Comuni (4€/ab) - quota di € 8.849,78 finanziata da risorse Comunità
Servizio trasporto pubblico (considerando solo accertamenti - impegni dell'anno)	432.420,24 €	- 145.107,34 €	
Integrazione canoni alloggi	37.609,94 €	19.609,94 €	
AVANZO ECONOMICO PARTE CORRENTE	1.109.351,34 €	289.982,72 €	

Risultati di parte capitale:	Saldo equilibri	Saldo effettivo di parte capitale (senza considerare avanzo)
*Avanzo utilizzato in parte capitale	40.000,00 €	
Impegni finanziati da avanzo	- 34.108,36 €	
Incasso per compartecipazione pista ciclabile	550,76 €	550,76 €
Eliminazione di impegni finanziati da FPV	166,49 €	166,49 €
AVANZO ECONOMICO PARTE CAPITALE	6.608,89 €	717,25 €
TOTALE AVANZO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.115.960,23 €	290.699,97 €

2. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	443.724,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.982.201,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.680.179,73
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		42.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	455.763,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		289.982,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	819.368,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.109.351,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	479.162,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	630.188,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.677,85
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		625.510,75

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	40.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	177.008,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.176.865,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.785.034,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	602.230,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		6.608,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.608,89
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.608,89

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.115.960,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		479.162,74
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		636.797,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.677,85
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		632.119,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		1.109.351,34
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	777.368,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	4.677,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	-243.085,47
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		570.390,34

Gli equilibri di bilancio sono rappresentati secondo la previsione dell'allegato 10 al D.lgs. 118/20118 - come aggiornato con DM 01.08.2019 , per rispondere alle esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici e dell'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In particolare, l'equilibrio complessivo di cui sopra – partendo dal risultato di competenza puro, tiene conto delle risorse che sono state accantonate / vincolate nel corso dell'esercizio N (e quindi alimentano l'avanzo dell'esercizio) nonché delle variazioni iscritte in sede di rendiconto (riaccertamento residui). Tali movimentazioni trovano illustrazione nei nuovi allegati a1) a2) e a3) al rendiconto, che vengono illustrati al paragrafo 4.

EQUILIBRIO DELLE ENTRATE E SPESE AVENTE CARATTERE NON RICORRENTE

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le

entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. 118/2011).

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) entrate per eventi calamitosi;
 - d) alienazione di immobilizzazioni;
 - e) accensioni di prestiti;
 - f) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;
- sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
 - b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in conto capitale;
 - c) eventi calamitosi;
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati;
 - e) investimenti diretti;
 - f) contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	IMPORTO ACCERTATO
Entrate da titoli abitativi edilizi	- €
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	- €
Recupero evasione tributaria	- €
Entrate per eventi calamitosi	- €
Canoni concessori pluriennali	- €
Sanzioni per violazioni al codice della strada	- €
Altro da specificare:	
- utilizzo avanzo di amministrazione libero	97.120,41 €
- utilizzo avanzo di amministrazione accantonato per TFR	- €
- fondi PNRR per progetti servizio sociale	9.899,15 €
-finanziamenti del servizio socio-assistenziale per progetti di inclusione sociale (cohousing e demenza)	5.400,00 €
-nuove assegnazioni provinciali (voucher sportivi, manager territoriale)	10.090,00 €
- trasferimenti dai comuni per tagesmutter	8.100,00 €
-rimborsi e recuperi per T.F.R. ex dipendenti e personale comandato	2.195,95 €
- imposte a credito	3.979,00 €
- entrate da recuperi e restituzioni	8.474,58 €
- interessi attivi su riscossioni coattive	923,85 €
- sanzioni amministrative	209,08 €
TOTALE	146.392,02 €
SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	IMPORTO IMPEGNATO
Consultazioni elettorali o referendarie locali	- €
Spese per eventi calamitosi	- €
Sentenze esecutive e atti equiparati	- €
Ripiano disavanzi organismi partecipati	- €
Penale estinzione anticipata prestiti	- €
Altro da specificare:	

-retribuzioni personale a tempo determinato	78.377,92 €
-T.F.R. e anticipi T.F.R. al personale	19.753,94 €
- arretrati contrattuali al personale e rimborsi al personale	63.743,66 €
- compensi e rimborsi relativi a concorsi espletati	1.248,84 €
- rimborso spese personale comandato	1.693,11 €
- perizie della sede	2.590,13 €
- trasferimento fondi emergenziali	40,00 €
- progetto università valli dolomitiche e trasferimenti diritto allo studio	28.152,07 €
- spese colonia estiva	79.608,14 €
- voucher sportivi	250,00 €
- trasferimenti per servizio infanzia e minori	8.100,00 €
- spese in ambito del PNRR sociale	6.965,11 €
- consulenze del servizio socio-assistenziale	37.970,42 €
- progetti sociale solidarietà sussidi economici	44.061,40 €
- altri vari (rimborsi vari, spese manutenzioni non ricorrenti)	2.082,60 €
TOTALE	374.637,34 €

SALDO ENTRATE / SPESE	- 228.245,32 €
------------------------------	-----------------------

Le spese correnti non ricorrenti sono maggiori rispetto alle entrate correnti non ricorrenti di € 228.245,32.

3. ESERCIZIO 2022: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	2.640.772,21 €
RISCOSSIONI	(+)	11.509.060,42 €
PAGAMENTI	(-)	10.919.180,34 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)		3.230.652,29 €
RESIDUI ATTIVI TOTALI	(+)	4.053.156,17 €
RESIDUI PASSIVI TOTALI	(-)	1.073.365,81 €
FPV spese correnti	(-)	443.724,41 €
FPV spese conto capitale.	(-)	177.008,70 €
		5.589.709,54 €

COMPOSIZIONE AVANZO AL 31.12.2022		
Parte accantonata		
Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità		58.109,30 €
Fondo rischi contenzioso		- €
Accantonamento trattamento fine rapporto		378.761,01 €
TOT parte accantonata		436.870,31 €

Parte vincolata		
Settore funzionale 9 - fondi da restituire alla Provincia LL.PP. 16/1983 - 16/1990 - 21/1992 - 20/2005 - 23/2007 - 19/2009		78.310,55 €
Quota incentivazioni personale rinnovo contrattuale 2019-2021		4.273,33 €
Finanziamento provinciale progetto spazio argento		22.125,00 €
Contratti di servizio di trasporto pubblico turistico - quota estiva		10.354,29 €
Contratti di servizio di trasporto pubblico turistico - quota invernale		67.173,29 €
Fondi vincolati per servizio di trasporto urbano turistico		500.000,00 €
Servizi educativi prima infanzia - tagesmutter		1.029,83 €
Contributi per acquisto e costruzione prima casa - L.P. 9/2013		26.533,54 €
Contributi per acquisti in edizia L.P. 21/1992		563,20 €
Fondo provinciale casa L. P. 15/2005		115.771,32 €
Edilizia abitativa fondi da restituire alla Provincia art. 43 L.P. 18/2011		34.330,00 €
Canoni BIM lett e) (da riaccertamento straordinario € 643,95 + avanzo 2015 € 85.671,43 + economia 2016 cap 5506/1 € 435,74 + economie 2017 da FPV € 10.000,00)		96.751,12 €
Vincoli applicati dall'Ente per contratto di servizio asilo nido		143.028,14 €
TOT parte vincolata		1.100.243,61 €

Parte destinata agli investimenti		- €
--	--	-----

TOTALE AVANZO LIBERO		4.052.595,62 €
-----------------------------	--	-----------------------

4. ESERCIZIO 2023: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	3.230.652,29 €
RISCOSSIONI	(+)	13.967.889,90 €
PAGAMENTI	(-)	11.719.644,58 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)		5.478.897,61 €
RESIDUI ATTIVI TOTALI	(+)	3.061.013,57 €
RESIDUI PASSIVI TOTALI	(-)	1.703.863,29 €
FPV spese correnti	(-)	455.763,89 €
FPV spese conto capitale.	(-)	602.230,71 €
		5.778.053,29 €

COMPOSIZIONE AVANZO AL 31.12.2023		
Parte accantonata		
Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità		55.801,99 €
Fondo rischi contenzioso		- €
Accantonamento trattamento fine rapporto		385.746,17 €
TOT parte accantonata		441.548,16 €

Parte vincolata		
------------------------	--	--

Settore funzionale 9 - fondi da restituire alla Provincia LL.PP. 16/1983 - 16/1990 - 21/1992 - 20/2005 - 23/2007 - 19/2009		78.310,55 €
Quota incentivazioni personale rinnovo contrattuale 2019-2021		4.795,95 €
Contratti di servizio di trasporto pubblico turistico - quota estiva		5.195,26 €
Contratti di servizio di trasporto pubblico turistico - quota invernale		37.741,64 €
Vincolo su quota IVA 2021/2022 servizi di trasporto		72.787,89 €
Vincolo su quota IVA 2022/2023 servizi di trasporto		24.483,34 €
Fondi vincolati per servizio di trasporto urbano turistico		300.000,00 €
Servizi educativi prima infanzia - tagesmutter		622,43 €
Contributi per acquisto e costruzione prima casa - L.P. 9/2013		13.266,77 €
Contributi per acquisti in edilizia L.P. 21/1992		563,20 €
Fondo provinciale casa L. P. 15/2005		138.381,26 €
Edilizia abitativa fondi da restituire alla Provincia art. 43 L.P. 18/2011		34.330,00 €
Canoni BIM lett e) (da riaccertamento straordinario € 643,95 + avanzo 2015 € 85.671,43 + economia 2016 cap 5506/1 € 435,74 + economie 2017 da FPV € 10.000,00)		96.751,12 €
Vincoli applicati dall'Ente per contratto di servizio asilo nido		66.028,14 €
TOT parte vincolata		873.257,55 €

Parte destinata agli investimenti		717,25 €
--	--	-----------------

TOTALE AVANZO LIBERO		4.462.530,33 €
-----------------------------	--	-----------------------

Si riportano di seguito gli allegati a1) – quote accantonate, a2) - quote vincolate ed a3) - quote destinate con indicazioni delle poste e dei capitoli che alimentano i diversi fondi dell'avanzo.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL FIEPME

Esercizio: 2023 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti dubbia esigibilità						
355500 2023	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	58.109,30	0,00	0,00	-2.307,31	55.801,99
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		58.109,30	0,00	0,00	-2.307,31	55.801,99
Altri accantonamenti						
1 2023	FONDO ACCANTONAMENTO T.F.R. DIPENDENTI	378.761,01	0,00	0,00	6.985,16	385.746,17
Totale Altri accantonamenti		378.761,01	0,00	0,00	6.985,16	385.746,17
Totale		436.870,31	0,00	0,00	4.677,85	441.548,16



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL FIEMME

Esercizio: 2023 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli da trasferimenti

1	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AL SETTORE FUNZIONALE 9 (L.P. 16/1983 - L.P. 16/1990 - L.P. 21/1992 - ART. 58 L.P. 20/2005 - ART. 53 L.P. 23/2007 - ART. 59 L.P. 19/2009)	519000 2022	EDILIZIA: CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AL SETTORE FUNZIONALE 9 (L.P. 16/1983 - L.P. 16/1990 - L.P. 21/1992 - ART. 58 L.P. 20/2005 - ART. 53 L.P. 23/2007 - ART. 59 L.P. 19/2009)	78.310,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.310,55
110100 2022	ASSEGNAZIONE P.A.T. - FINANZIAMENTO ONERI DI GESTIONE DELLE COMUNITA' (L.P. 31 GENNAIO 1977, N. 7 ART. 3 E S.M.)	1	RINNOVO CONTRATTUALE - QUOTA INCENTIVAZIONI PERSONALE (RIF. DEL. GP. 2464/22 E 1166/23)	4.273,33	1.565,80	3.230,15	0,00	0,00	2.707,53	0,00	4.795,95	4.795,95
114800 2023	ASSEGNAZIONE P.A.T. - FINANZIAMENTO SPESE ASILO NIDO	270061 2023	NIDO: CONTRATTO DI SERVIZIO (RILEVANTE A FINI I.V.A.)	0,00	0,00	811.682,45	811.682,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
116400 2022	ASSEGNAZIONE P.A.T. - FINANZIAMENTO FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI L.P. 13/2007	3	CAPITOLI DIVERSI - FINANZIAMENTO PROVINCIALE PROGETTO SPAZIO ARGENTO	22.125,00	22.125,00	0,00	22.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
120700 2022	ASSEGNAZIONE P.A.T. - SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO URBANO DI TIPO TURISTICO L.P. 36/93 articolo 6 bis	1	CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO TURISTICO - QUOTA ESTIVA	10.354,29	10.354,29	5.195,26	10.354,29	0,00	0,00	0,00	5.195,26	5.195,26
120700 2022	ASSEGNAZIONE P.A.T. - SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO URBANO DI TIPO TURISTICO L.P. 36/93 articolo 6 bis	2	CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO TURISTICO - QUOTA INVERNALE	67.173,29	67.173,29	234.673,08	264.104,73	0,00	0,00	0,00	37.741,64	37.741,64
120700 2023	ASSEGNAZIONE P.A.T. - SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO URBANO DI TIPO TURISTICO L.P. 36/93 articolo 6 bis	1 2023	VINCOLO SU QUOTA IVA 2021/2022 SERVIZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	72.787,89	0,00	0,00	0,00	0,00	72.787,89	72.787,89
120700 2023	ASSEGNAZIONE P.A.T. - SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO URBANO DI TIPO TURISTICO L.P. 36/93 articolo 6 bis	2 2023	VINCOLO SU QUOTA IVA 2022/2023 SERVIZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	24.483,34	0,00	0,00	0,00	0,00	24.483,34	24.483,34
120800 2022	ASSEGNAZIONE P.A.T. - SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO URBANO DI TIPO TURISTICO (DA IMPOSTA DI SOGGIORNO L.P. 8/2020)	546201 2022	CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO TURISTICO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	500.000,00	500.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
124700 2022	ASSEGNAZIONE P.A.T. - SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA (TAGESMUTTER) L.P. 4/2002	270300 2022	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA TAGESMUTTER	1.029,83	1.029,83	151.483,37	151.890,77	0,00	0,00	0,00	622,43	622,43
125800 2022	L.P. 9/2013 ART 2 - CONTRIBUTI PER ACQUISTO E COSTRUZIONE PRIMA CASA	511600 2022	L.P. 9/2013 ART 2 - CONTRIBUTI C/CAP ACQUISTO E COSTRUZIONE	26.533,54	0,00	0,00	0,00	0,00	13.266,77	0,00	0,00	13.266,77



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL FIEEMME

Esercizio: 2023 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
128300 2022	L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTI IN EDILIZIA (Cap. 5129/S) + LL.PP. 20/05+23/2007+19/2009	512900 2022	L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTI IN EDILIZIA (Cap. 1283/E) + LL.PP. 20/05+23/2007+19/2009	563,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	563,20
131500 2022	ASSEGNAZIONE P.A.T. - CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALLOGGI LOCATI SUL LIBERO MERCATO - L.P. 15/2005	515400 2022	UTILIZZO FONDI DERIVANTI DAL FONDO PROVINCIALE CASA PER LE FINALITA' DI CUI ALLA L.P. 15/2005	115.771,32	18.000,00	262.106,55	89.324,79	182.245,53	-32.073,71	0,00	8.536,23	138.381,26
1281000	EDILIZIA ABITATIVA - ART. 43 LP 18/2011	511300	EDILIZIA ABITATIVA - ART. 43 LP 18/2011 - QUOTE NON EROGATE DA RESTITUIRE	34.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.330,00
2472000	CANONI AMBIENTALI - LETT. E) PER RETE RISERVE	560600	RETE RISERVE - INTERVENTI DIVERSI	96.751,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.751,12
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				957.215,47	620.248,21	1.865.642,09	1.849.482,03	182.245,53	-16.099,41	0,00	454.162,74	807.229,41
											Quota oggetto di accantonamento	0,00
											Al netto quota oggetto di accantonamento	454.162,74
											Quota finanziata da avanzo iniziale	10.102,03
											Al netto quota finanziata da avanzo iniziale	444.060,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO - VINCOLO APPLICATO CON DELIBERA CONSIGLIO N. 24/2020	5	SPESE DI GESTIONE ASILO NIDO	143.028,14	102.000,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	66.028,14
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				143.028,14	102.000,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	66.028,14
											Quota oggetto di accantonamento	0,00
											Al netto quota oggetto di accantonamento	25.000,00
											Quota finanziata da avanzo iniziale	25.000,00
											Al netto quota finanziata da avanzo iniziale	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL FIEPME

Esercizio: 2023 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				1.100.243,61	722.248,21	1.865.642,09	1.926.482,03	182.245,53	-16.099,41	0,00	479.162,74	873.257,55
Quota oggetto di accantonamento											0,00	0,00
Al netto quota oggetto di accantonamento											479.162,74	873.257,55
Quota finanziata da avanzo iniziale											35.102,03	
Al netto quota finanziata da avanzo iniziale											444.060,71	



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL FIEMME

Esercizio: 2023 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ 2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Destinato ad investimenti									
2023 1	ECONOMIA SU IMPEGNO FINANZIATO DA FPV	550700 2023	TRASFERIMENTO FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (L.P. 4/1998 ART 1 BIS EX COMMA 15 QUATER LETTERA E)	0,00	0,00	0,00	0,00	-166,49	166,49
302400 2023	ASSEGNAZIONE DA COMUNE DI CAVALESE PER PISTA CICLABILE	2023 1	RIMBORSO DA CAVALESE PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI CAVIDOTTI PER LA LINEA ELETTRICA A MEDIA E BASSA TENSIONE E FIBRA OTTICA	0,00	550,76	0,00	0,00	0,00	550,76
Totale Destinato ad investimenti				0,00	550,76	0,00	0,00	-166,49	717,25
								Quota oggetto di accantonamento	0,00
								Al netto quota oggetto di accantonamento	717,25
Totale				0,00	550,76	0,00	0,00	-166,49	717,25
								Quota oggetto di accantonamento	0,00
								Al netto quota oggetto di accantonamento	717,25

5. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTA- MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AD INIZIO ESERCIZIO	-	€ 3.230.652,29			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 859.368,62	-	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	€ 443.724,41				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/ CAPITALE	€ 177.008,70	-			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 8.680.179,73	€ 8.046.821,33
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 7.614.462,77	€ 7.367.011,30	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	€ 455.763,89	0
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.367.739,16	€ 1.415.279,62			
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 3.176.865,64	€ 4.189.891,27	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.785.034,74	€ 2.771.796,53
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	€ 602.230,71	0
			TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 12.159.067,57	€ 12.972.182,19	TOTALE SPESE FINALI	€ 12.523.209,07	€ 10.818.617,86
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	0	0

	0	0	di cui Fondo anticipazione di liquidità e successive modifiche e rifinanziamenti	0	0
TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0
TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 902.953,32	€ 995.707,71	TITOLO VII - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 902.953,32	€ 901.026,72
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	€ 13.062.020,89	€ 13.967.889,90	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	€ 13.426.162,39	€ 11.719.644,58
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	€ 14.542.122,62	€ 17.198.542,19	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 13.426.162,39	€ 11.719.644,58
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	€ 1.115.960,23	€ 5.478.897,61
TOTALE A PAREGGIO	€ 14.542.122,62	€ 17.198.542,19	TOTALE A PAREGGIO	€ 14.542.122,62	€ 17.198.542,19

6. GLI EQUILIBRI DI CASSA

SITUAZIONE DI CASSA		COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale con vincolo senza vincolo Totale				€ 0,00
				€ 3.230.652,29
				€ 3.230.652,29
Reversali con vincolo senza vincolo Movimenti emessi 5874 Totale		€ 6.528,31	€ 0,00	€ 6.528,31
		€ 11.007.756,74	€ 2.953.604,85	€ 13.961.631,59
		€ 11.014.285,05	€ 2.953.604,85	€ 13.967.889,90
Mandati con vincolo senza vincolo Movimenti emessi 3473 Totale		€ 1.921,12	€ 0,00	€ 1.921,12
		€ 10.702.772,61	€ 1.014.950,85	€ 11.717.723,46
		€ 10.704.693,73	€ 1.014.950,85	€ 11.719.644,58
Fondo di cassa finale con vincolo senza vincolo Totale				€ 4.607,19
				€ 5.474.290,42
				€ 5.478.897,61
riscossioni da regolarizzare				0,00
pagamenti da regolarizzare				0,00
Totale				€ 5.478.897,61

7. ELENCO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO

Di seguito vengono elencati tutti i provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'esercizio 2023. Per quanto riguarda il dettaglio delle variazioni assunte, l'eventuale utilizzo del fondo di riserva ecc.. si rinvia alla lettura degli atti.

VARIAZIONI BILANCIO 2023: elenco atti riguardanti le variazioni di bilancio.

Organo delibera nte	Data dell'atto	Nume ro dell'at to	Oggetto
Resp.	01/02/20	55	Riaccertamento parziale residui mediante

Serv. Finanziario	23		reimputazione contestuale di impegni ed accertamenti ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011.
Consiglio Sindaci	13/02/2023	6	Variazione al DUP 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. 267/2000, con contestuale applicazione di quote vincolate al bilancio di previsione ai sensi del comma 3 quinquies dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000.
Presidente	16/02/2023	8	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e contestuale variazione di cassa a seguito della variazione di bilancio assunta dal Consiglio dei Sindaci in data 13.02.2023.
Presidente	08/03/2023	14	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.
Resp. Serv. Finanziario	04/04/2023	207	Art. 175 co. 5-quater del D.Lgs. 267/2000. Variazioni di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato.
Resp. Serv. Finanziario	21/04/2023	241	Art. 175 co. 5-quater del D.Lgs. 267/2000. Variazioni di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato.
Consiglio Sindaci	29/05/2023	17	VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 3 QUINQUIES DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.
Presidente	31/05/2023	37	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e contestuale variazione di cassa a seguito della variazione di bilancio assunta dal Consiglio dei Sindaci in data 29.05.2023.
Resp. Serv. Finanziario	01/06/2023	306	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA CAPITOLO A CAPITOLO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO.
Resp. Serv. Sociale	13/07/2023	388	PSG 2023 INIZIATIVA SMART SPECIFICO, MISURABILE, ACCESSIBILE, RILEVANTE E TEMPORALE - INCARICO A VARESCO GIULIA C.F. VRSGLI96B56C372V CIG Z8A3BD387E E CONTESTUALE STORNO FONDI E IMPEGNO DI SPESA.
Resp. Serv.	13/07/2023	389	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA

Finanziari o			CAPITOLO A CAPITOLO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO.
Consiglio Sindaci	17/07/20 23	20	Art. 175, commi 2, 8 e art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri relativamente al bilancio di previsione finanziario 2023-25.
President e	19/07/20 23	55	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e contestuale variazione di cassa a seguito della variazione di bilancio assunta dal Consiglio dei Sindaci in data 17.07.2023.
Resp. Serv. Finanziari o	25/07/20 23	415	ART. 175 CO. 5-QUATER LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE RIGUARDANTE LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI.
Consiglio Sindaci	01/08/20 23	23	VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 3 QUINQUIES DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.
President e	07/08/20 23	58	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e contestuale variazione di cassa a seguito della variazione di bilancio assunta dal Consiglio dei Sindaci in data 01.08.2023.
Resp. Serv. Finanziari o	17/08/20 23	458	ART. 175 CO. 5-QUATER LETT. B) DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI RIGUARDANTI FPV E STANZIAMENTI CORRELATI.
Resp. Serv. Sociale	23/08/20 23	469	LAVORI PRESSO IL CENTRO SERVIZI FORNITURA E POSA BOX DOCCIA PER GLI ALLOGGI PROTETTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI. PROVVEDIMENTO A CONTRARRE, MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE, STORNO FONDI ED IMPEGNO DI SPESA. CIG ZA53C2A63B - CUP F49I23000460005.
Resp. Serv. Sociale	24/08/20 23	473	SERVIZIO DI TELESOC CORSO/TELECONTROLLO. IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO QUOTA COSTI DI GESTIONE ANNO 2023. (+ STORNO FONDI)
Resp. Serv. Aff. Gener ali	29/08/20 23	484	SERVIZIO NIDO INTERCOMUNALE DI FIEMME. ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER APERTURA NUOVO ASILO NIDO SEDE DI PANCHIÀ. CONTESTUALE STORNO DI FONDI DA CAPITOLO A CAPITOLO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175 CO.

			5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000.
Resp. Serv. Finanziario	30/08/2023	487	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA CAPITOLO A CAPITOLO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO.
Resp. Serv. Finanziario	31/08/2023	488	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA CAPITOLO A CAPITOLO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO.
Presidente	19/09/2023	72	Art. 166 del D.Lgs. 267/2000. Prelevamento dal fondo di riserva ordinario del bilancio pluriennale 2023-2025.
Resp. Serv. Finanziario	11/10/2023	586	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA CAPITOLO A CAPITOLO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO
Resp. Serv. Sociale	25/10/2023	619	CANONE DI LOCAZIONE E SPESE CONDOMINIALI ITEA S.P.A. - STORNO FONDI E INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA NR. 34/2023 E 35/2023. CIG Z5521ADF55
Resp. Serv. Sociale	30/10/2023	624	DETERMINA 624 - COOPERATIVA SOCIALE ASSISTENZA SERVIZIO GESTIONE CENTRO SERVIZI DI CAVALESE E TRASPORTO UTENTI. STORNO FONDI ED INTEGRAZIONE IMPEGNO N. 206/2023 - CODICE CIG 2048848AD8.
Resp. Serv. Sociale	08/11/2023	646	FORNITURA QUADRO ELETTRICO RISCALDANTE PER UFFICIO DEL SERVIZIO SOCIALE. IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE STORNO DI FONDI DA CAPITOLO A CAPITOLO AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. - CIG ZB23D2D641.
Resp. Serv. Sociale	08/11/2023	647	AFFIDAMENTO ALLA DITTA PILA PNEUS DELLA FORNITURA E MONTAGGIO GOMME INVERNALI SU AUTOMEZZO CITROEN BERLINGO 1.6 HDI 90 CV SEDUCTION TARGATOER307XD. CONTESTUALE STORNO DI FONDI DA CAPITOLO A CAPITOLO AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. CODICE CIG Z303D2B432.
Consiglio Sindaci	27/11/2023	37	Variazione al DUP 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-25 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. 267/2000.

Presidente	28/11/2023	102	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e contestuale variazione di cassa a seguito della variazione di bilancio assunta dal Consiglio dei Sindaci in data 27.11.2023.
Resp. Serv. Finanziario	29/11/2023	690	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA CAPITOLATO A CAPITOLATO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO
Resp. Serv. Finanziario	18/12/2023	739	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA CAPITOLATO A CAPITOLATO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO
Resp. Serv. Finanziario	21/12/2023	755	ART. 175 CO. 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI DI PEG - STORNO DI FONDI DA CAPITOLATO A CAPITOLATO ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO

8. ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI



Residui Attivi Mantenuti per Anzianità

COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL FIEPME

Esercizio: 2023

TITOLO	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
2	Trasferimenti correnti	1.130.544,77	1.714,11	9.351,08	0,00	1.032,00	12.845,71	1.155.487,67
3	Entrate extratributarie	217.819,30	15.722,20	42.300,83	7.719,85	3.644,55	19.763,81	306.970,54
4	Entrate in conto capitale	658.434,10	144.911,82	153.619,06	150.223,72	27.312,12	126.983,87	1.261.484,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.937,67	65.657,92	146.834,00	82.841,08	350,00	450,00	337.070,67
Totale Generale		2.047.735,84	228.006,05	352.104,97	240.784,65	32.338,67	160.043,39	3.061.013,57

I residui ante 2019 di natura corrente attengono tutti a posizioni creditorie iscritte a ruolo coattivo (quote/proventi da servizi) mentre quelli iscritti al titolo 4 sono relativi in parte a finanziamenti provinciali sulla rete delle riserve ancora da riscuotere ed in parte a contributi erogati per interventi edilizi di acquisto/ristrutturazione edifici, successivamente e per varie ragioni revocati, i cui importi non restituiti sono comunque stati iscritti regolarmente a ruolo. Tali somme andranno successivamente restituite alla P.A.T. e trovano quindi esposizione anche fra l'avanzo di amministrazione.

I residui ante 2019 al titolo 9 riguardano invece depositi cauzionali da reintrodurre.

RESIDUI PASSIVI



Residui Passivi Mantenuti per Anzianità

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL FIEPME

Esercizio: 2023

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	1.531.668,59	27.151,31	5.000,00	0,00	0,00	825,77	1.564.645,67
2	Spese in conto capitale	119.693,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.693,15
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.112,32	4.400,00	1.900,00	312,15	500,00	300,00	19.524,47
Totale Generale		1.663.474,06	31.551,31	6.900,00	312,15	500,00	1.125,77	1.703.863,29

I residui ante 2019 sul titolo 1° sono relativi alle spese di riscossione per ruoli coattivi iscritti, in quanto precedentemente all'applicazione della contabilità armonizzata gli stessi venivano impegnati al momento dell'iscrizione a ruolo.

I residui ante 2019 sul titolo 7° attengono alla restituzione di depositi cauzionali.

9. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA

L'anticipazione di tesoreria, secondo la normativa propria degli enti locali, risulta essere una concessione da parte del tesoriere comunale di liquidità al fine di dar fronte a momentanee necessità di cassa. La natura giuridico/economica di quanto appena proposto trova fondamento normativo nazionale nella legge 24 dicembre 2013 n. 350 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) – articolo 3, comma 17, che al secondo periodo testualmente recita: «Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio».

L'apertura di credito concesso agli enti locali in questo ambito si inserisce l'apertura di credito concesso agli enti locali conosciuta come anticipazione di tesoreria. Il quantum concedibile è valorizzato dalla lettera dell'articolo 222 del Tuel che lo identifica entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il processo di armonizzazione ha integrato la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria istituzionalizzando due complementari ed importanti fondamenti contabili. La principale originalità, nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La modalità di contabilizzazione della posta di bilancio di entrata e spesa, infine, deve essere rispettosa del principio generale 4 il quale prescrive che le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimente, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Quanto enunciato, obbliga l'ente ad emettere tanti ordinativi di incasso e di pagamento quante siano le movimentazioni registrate dal tesoriere intercorse dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno. Da qui la

necessità che tali poste non siano soggette al principio autorizzatorio del bilancio e così facendo permettano una piena contabilizzazione delle partite pendenti entro la chiusura del rendiconto di esercizio.

Il Presidente con decreto n. 10 del 10.10.2022 ha autorizzato l'utilizzo dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2023 quantificando in € 1.800.000,00 il limite massimo concedibile. L'importo è rispettoso del limite previsto dall'articolo 222 del Tuel. **Nel 2023 la Comunità non ne ha usufruito.**

10. IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO

IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO					
Comune	Sup. (mq)	Sup. aree pertinenziali (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione	Denominazione Proprietario	Denominazione del bene
Cavalese			proprietà	Comunità	SEDE COMUNITA'
Cavalese			proprietà	Comunità	CASERMA DISTRETTUALE VV.FF – data in uso gratuito al Comune di Cavalese
Cavalese			In LOCAZIONE da altra P.A.	Comune Cavalese	CENTRO SERVIZI ANZIANI
Cavalese			In LOCAZIONE da altra P.A.	Comune Cavalese	CENTRO DIURNO MINORI E CENTRINO
Predazzo			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Provincia Autonoma di Trento	C.R.Z.
Predazzo			In LOCAZIONE da altra P.A.	I.T.E.A. SPA	Alloggio per gestione progetto accoglienza minori Casa Mia
Castello Molina di Fiemme			In LOCAZIONE da altra P.A.	Comune di Castello Molina di Fiemme	Deposito - Magazzino
Castello di Fiemme			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune di Castello	NIDO DI INFANZIA
Ziano di Fiemme			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune di Ziano di Fiemme	NIDO DI INFANZIA
Panchià			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune di Panchià	NIDO DI INFANZIA
Cavalese			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Cavalese	MENSA SCOLASTICA
Valfloriana			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Valfloriana	MENSA SCOLASTICA
Capriana			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Capriana	MENSA SCOLASTICA
Masi di Cavalese			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Cavalese	MENSA SCOLASTICA
Varena – Ville di F.			In uso a titolo gratuito da Parrocchia	Parrocchia SS. Pietro e Paolo	MENSA SCOLASTICA
Carano – Ville di F.			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Ville di Fiemme	MENSA SCOLASTICA

Castello di Fiemme			In uso a titolo gratuito da Comune	Comune di Castello M.di Fiemme	MENSA SCOLASTICA
Molina di Fiemme			In uso a titolo gratuito da Comune	Comune di Castello M.di Fiemme	MENSA SCOLASTICA
Tesero			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Tesero	MENSA SCOLASTICA
Ziano di Fiemme			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Ziano di Fiemme	MENSA SCOLASTICA
Predazzo			In uso a titolo gratuito da altra P.A.	Comune Predazzo	MENSA SCOLASTICA

11. CONTI DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE CONTI AGENTI CONTABILI

Si elencano di seguito i provvedimenti di attestazione della regolarità dei conti degli Agenti contabili diversi.

Nr.	Data	Oggetto
117-2024	08.02.2024	CONTI DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PER L'ESERCIZIO 2023 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
18-2024	10.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE FIEMME SERVIZI S.P.A. QUALE CONSEGNETARIO DI AZIONI PER L'ESERCIZIO 2023 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
39-2024	15.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE INTESA SAN PAOLO S.P.A. QUALE CONSEGNETARIO DI AZIONI PER L'ESERCIZIO 2024 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
46-2024	16.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2024 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
98-2024	29.01.2024	CONTO DEL TESORIERE PER L'ESERCIZIO 2024 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
57-2024	17.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE AGENTE CONTABILE INCARICATO DEL MANEGGIO DI DENARO DELL'ENTE PER L'ESERCIZIO 2023 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
61-2024	18.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE CONSEGNETARIO DEI BENI MOBILI PER L'ESERCIZIO 2023 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
53-2024	17.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE INTERNO CONSEGNETARIO DI AZIONI PER L'ESERCIZIO 2024 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
65-2024	22.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE CONSEGNETARIO DI AZIONI PER L'ESERCIZIO 2023 DI TRENTINO TRASPORTI SPA – PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ
58-2024	17.01.2024	CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMO PER L'ESERCIZIO 2023 PRESA D'ATTO E VERIFICA REGOLARITÀ

12. ELENCAZIONE E ILLUSTRAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme non ha diritti reali di godimento.

13. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Con la decreto del Presidente n. 42 dd. 18.12.2023 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art.18 c. 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm., e art. 24 c. 4 della L.P. n. 27 dicembre 2010, n. 27 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.

Peraltro, come comunicato dal Consorzio dei Comuni con nota dd. 14/11/2022, per gli Enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n. 1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, e la sua successiva trasmissione ai soggetti di seguito indicati.

Essendo rimaste invariate le partecipazioni dell'ente, si è deciso di avvalersi della norma citata.

Diversamente, il "Censimento delle partecipazioni pubbliche", di cui all'art. 17 d.l. n. 90/2014, deve essere adempiuto annualmente. Esso, tuttavia, consiste nella mera comunicazione al Ministero competente di dati relativi alle partecipazioni detenute e dei rappresentanti nominati dall'Amministrazione, e NON richiede l'adozione di un formale provvedimento da parte dell'ente entro la scadenza del 31.12.2022. Il censimento viene svolto nei termini indicati dal Ministero (di norma entro la metà dell'anno).

Gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme al 31.12.2022 sono quindi:

- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa
Codice fiscale: 01533550222
Attività prevalente: autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 383.476,00

2019	€ 436.279,00
2020	€ 522.342,00
2021	€ 601.289,00
2022	€ 643.870,00

- Trentino Digitale S.p.A.-
Codice fiscale: 00990320228
Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. D – Art. 4, c. 1)
Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 1.595.918,00
2019	€ 1.191.222,00
2020	€ 988.853,00
2021	€ 1.085.522,00
2022	€ 587.235,00

- Trentino Riscossioni S.p.A.
Codice fiscale: 02002380224
Attività prevalente: riscossione (Art. 4, c. 2, lett. D – Art. 4, c. 1)
Quota di partecipazione: 0,1896%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 482.739,00
2019	€ 368.974,00
2020	€ 405.244,00
2021	€ 93.685,00
2022	€ 267.962,00

- Trentino Trasporti S.p.A.
Codice fiscale: 02084830229
Trasporto terrestre di passeggeri in area urbane e suburbane trasporto ferroviario passeggeri (interurbano) (Art. 4, c. 2, lett. A - Art. 4, c. 1)
Quota di partecipazione: 0,00263

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 82.402,00
2019	€ 6.669,00
2020	€ 8.437,00
2021	€ 9.023,00
2022	€ 9.151,00

- Fiemme Servizi S.p.A.
Codice fiscale: 01885090223

Gestione del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (Art. 4, c. 2, lett. A - Art. 4, c. 1)

Quota di partecipazione: 23,10%

Bilancio	Utile o (perdita) d'esercizio
2018	€104.104,00
2019	€ 33.638,00
2020	€ 134.145,00
2021	€ 186.931,00
2022	€ 87.754,00

14. G.A.P. COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME - ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE PARTECIPATE

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 142 dd. 22.12.2018 si è proceduto all'individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" - G.A.P. della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e del perimetro di consolidamento esercizio 2017. Sulla base dei criteri stabiliti dal nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato e del principio 4/4 del D.Lgs 118/2011 sono risultati componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Comunità Territoriale della Val di Fiemme le seguenti società:

1	Fiemme servizi S.p.A
2	Trentino Trasporti esercizio S.p.A.

Con la stessa delibera si è preso atto che non è componente del Gruppo Amministrazione Pubblica della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per l'esercizio 2017 il Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa, Informatica Trentina S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e l'Azienda per il Turismo della valle di Fiemme società cooperativa, in base a quanto stabilito nella delibera sopra citata.

A seguito dell'istruttoria effettuata rispetto all'inseribilità nel perimetro di consolidamento risultata che la Comunità Territoriale della Val di Fiemme per l'esercizio 2020, ha le sopra citate società partecipate, ma non controllate, per le quali sussisterebbe l'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

Peraltro, l'art. 232, comma 2 del Dlgs 267/2000 – come modificato dall' art. 15-quater, comma 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e, successivamente, dall' art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto che *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale"*. Il limite dei 5.000 abitanti si applica anche alla Comunità Territoriale Val di Fiemme – per effetto dell'art. 18 della L.P. 3/2016, che prevede

per le Comunità l'applicazione delle norme di contabilità armonizzata valevoli per i Comuni, ad esclusione di quelle relative alla contabilità economica nel caso in cui nessun comune dell'ambito abbia dimensioni demografiche superiori ai 5.000 abitanti (Predazzo comune più popoloso ha alla data del 01.01.2021 - 4.513 abitanti).

Da ultimo, con decreto del Commissario n. 16 dd. 11.02.2021, l'Ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di conseguenza il bilancio consolidato.

Informativa asseverata dei crediti e debiti reciproci:

L'asseverazione dei crediti e debiti reciproci è stata inviata sia alle società a partecipazione diretta che indiretta. Qui di seguito si riportano i risultati di detta asseverazione:

Società	Prot.	Data	a debito	a credito
Consorzio dei comuni trentini scarl	692	29.01.2024	€ 3.764,00	€ 0,00
Fiemme Servizi	1727	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
Trentino Digitale	2683	04.04.2024	€ 0,00	€ 0,00
Trentino Riscossioni	2023	11.03.2024	€ 6,59	€ 293,07
Trentino Trasporti	1728	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
Centro servizi condivisi s.-cons.a r.l.	1733	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
Riva del Garda Fiere Congressi s.p.a.	1736	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
Car Sharing Tn soc. coop.	1731	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
CAF Interregionale dipendenti s.r.l.	1730	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi soc. cons.	1729	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
Federazione Trentina delle Coop. Soc. coop.	1735	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
Cassa Rurale di Trento soc. coop.	1732	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00

SET Distribuzione s.p.a.	1737	29.02.2024	€ 0,00	€ 0,00
--------------------------	------	------------	--------	--------

15. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Vengono indicati gli indirizzi mail delle società partecipate al 31.12.2023.

Codice fiscale	Denominazione	Email
01885090223	FIEMME SERVIZI S.p.A.	fiemmeservizi@securpost.eu
02084830229	TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	pec@pec.trentinotrasporti.it
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	consorzio@pec.comunitrentini.it
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	tndigit@pec.tndigit.it
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it

16. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento, quindi, che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il fondo pluriennale vincolato, ammontante al 31.12.2022 a € 620.733,11, si attesta in € 1.057.994,60 a conclusione dell'esercizio 2023. Di seguito la sua composizione per missione e programmi:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio N e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a N	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinvia all'esercizio N+1 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+2 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
02	Segreteria generale	29.329,78 €	27.683,00 €	596,64 €	- €	1.050,14 €	32.722,16 €			33.772,30 €
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	11.305,32 €	10.282,09 €	339,58 €	- €	683,65 €	10.335,15 €			11.018,80 €
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
06	Ufficio tecnico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
08	Statistica e sistemi informativi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
10	Risorse umane	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
11	Altri servizi generali	125.000,00 €	125.000,00 €	- €	- €	- €	520.000,00 €	- €	- €	520.000,00 €
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	165.635,10 €	162.965,09 €	936,22 €	- €	1.733,79 €	563.057,31 €	- €	- €	564.791,10 €
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01	a Istruzione prescolastica	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
04	Istruzione universitaria	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
05	Istruzione tecnica superiore	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
06	Servizi ausiliari all'istruzione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
07	Diritto allo studio	168.611,00 €	165.838,65 €	2.772,35 €	- €	0,00 €	141.193,00 €	- €	- €	141.193,00 €

08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica assetto del territorio	3.883,71 €	3.273,21 €	452,98 €	- €	157,52 €	- €	- €	- €	157,52 €
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.809,55 €	10.559,51 €	69,87 €	- €	180,17 €	16.767,71 €	- €	- €	16.947,88 €
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.693,26 €	13.832,72 €	522,85 €	- €	337,69 €	16.767,71 €	- €	- €	17.105,40 €
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	52.008,70 €	3.719,86 €	166,49 €	- €	48.122,35 €	- €	- €	- €	48.122,35 €
02	Interventi a seguito di calamità naturali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	52.008,70 €	3.719,86 €	166,49 €	- €	48.122,35 €	- €	- €	- €	48.122,35 €
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e per i minori	- €	- €	- €	- €	- €	2.934,04 €	- €	- €	2.934,04 €
02	Interventi per la disabilità	- €	- €	- €	- €	- €	34.108,36 €	- €	- €	34.108,36 €
03	Interventi per gli anziani	10.474,00 €	9.072,51 €	- €	- €	1.401,49 €	10.549,23 €	- €	- €	11.950,72 €
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	24.864,27 €	24.864,27 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
05	Interventi per le famiglie	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
06	Interventi per il diritto alla casa	138.362,42 €	136.780,00 €	1.582,42 €	- €	0,00 €	185.245,53 €	- €	- €	185.245,53 €
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	46.084,36 €	40.694,40 €	419,44 €	- €	4.970,52 €	47.573,58 €	- €	- €	52.544,10 €
8	Cooperazione e associazionismo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	219.785,05 €	211.411,18 €	2.001,86 €	- €	6.372,01 €	280.410,74 €	- €	- €	286.782,75 €
	TOTALE	620.733,11 €	557.767,50 €	6.399,77 €	- €	56.565,84 €	1.001.428,76 €	- €	- €	1.057.994,60 €

17. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come previsto dall'all. 4/2 al D.lgs. 118/2011 anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..sono accertate per l'intero importo.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Nell'appendice tecnica al principio 4/2 – Es. nr. 5 – vengono stabilite diverse modalità di calcolo del FCDE.

Il fondo è stato calcolato come media semplice, in base a quanto previsto dall'esempio n. 5 dinanzi citato. Infatti, lo stesso prevede che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità sia calcolato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare i dati 2019 al posto di quelli dell'esercizio di riferimento per i titoli I e III secondo quanto previsto dall'articolo 107-bis del D.L. 18/2020.

Il fondo calcolato ammonta a complessivi € 55.801,99; di seguito si riporta il dettaglio risultante per capitolo:

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	RESIDUO ANNO 2023	RESIDUO ANNI PRECEDENTI	RESIDUI CO+RE	ACCANTONAM. FSC (RESIDUI CO+RE X %NON RISCOSSO)
2	102	1	244900 / TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE PER SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER I	0,00	0,00	0,00	0,00
2	102	1	245700 / TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE PER SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RIVOLTI	0,00	7.224,84	7.224,84	6.712,69
2	102	1	247700 / TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE PER SERVIZI CENTRO MINORI A RISCHIO	0,00	6.652,87	6.652,87	5.680,99
2	103	1	250600 / PATROCINIO DA IMPRESE E SOGGETTI PRIVATI PER COLONIA ESTIVA RAGAZZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	3	113100 / CANONE DI CONCESSIONE SU BENI - (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	6.100,00	0,00	6.100,00	0,00
3	100	3	113300 / CANONE PER I BENI AFFIDATI A FIEMME SERVIZI S.P.A. - SERVIZIO DEI RIFIUTI - (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	2	134000 / PROVENTI PARTECIPANTI CORSI EXTRASCOLATICI - CORSI LINGUE EGNA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	2	139900 / PROVENTI PARTECIPANTI PROGETTO "AIUTO ALLO STUDIO" (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	1.062,00	1.062,00	574,20
3	100	2	236000 / PROVENTI DA PRIVATI PER I SOGGIORNI ESTIVI PER RAGAZZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	2	236100 / PROVENTI DA ASILI NIDO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	70.938,96	9.619,53	80.558,49	12.828,07
3	100	2	245000 / PROVENTI DA UTENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: S.A.D.-L.A.S.	0,00	240,58	240,58	240,58
3	100	2	245100 / PROVENTI DA SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	80.108,77	21.072,80	101.181,57	14.236,69
3	100	2	245200 / PROVENTI PER SERVIZI SOCIALI DIVERSI A FAVORE DI MINORI	10.082,16	7.721,60	17.803,76	6.636,17
3	100	2	245300 / PROVENTI PER SERVIZI SOCIALI DIVERSI A FAVORE DI DISABILI	19.425,42	10,20	19.435,62	2,70
3	100	2	245400 / PROVENTI PER SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI DISABILI SPECIALI (RECUPERO 20%)	17.605,49	0,00	17.605,49	0,00
3	100	2	245600 / PROVENTI DA UTENTI PER CENTRO SERVIZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	1.433,46	1.433,46	1.433,46
3	100	2	245800 / PROVENTI PER SERVIZI SOCIALI DIVERSI A FAVORE DI ADULTI	0,00	1.540,00	1.540,00	1.155,00
3	100	2	245900 / PROVENTI PER AFFITTI APPARTAMENTI PROTETTI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	1.846,00	738,00	2.584,00	287,37
3	100	2	246500 / PROVENTI DA PRIVATI PER INTERVENTI DI ASSISTENZA - FORNITURA PASTI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	96,99	96,99	96,99
3	100	2	251500 / TARIFFA DA UTENTI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO COMPENSATORIALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	2	244800 / RECUPERI E RIMBORSI DA ENTI PUBBLICI PER ONERI INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	2	245501 / SOCIO ASSISTENZIALE RIMBORSO SPESE MARCHE DA BOLLO	0,00	4.043,23	4.043,23	3.973,73
3	500	2	245503 / SOCIO ASSISTENZIALE RIMBORSI E RECUPERI INCASSATI DA FAMIGLIE	0,00	1.200,00	1.200,00	1.080,00
3	500	2	245504 / SOCIO ASSISTENZIALE RIMBORSI E RECUPERI INCASSATI IN ECCESSO DA IMPRESE	900,44	0,00	900,44	863,35
3	500	2	265001 / SEDE ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI SOMME NON DOVUTE, INCASSATE	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	2	265301 / CONCORSI E RIMBORSI VARI DA FAMIGLIE SERVIZIO NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
4	500	3	267000 / RECUPERO CONTRIBUTI L.P. 15.01.1993 N. 1	0,00	0,00	0,00	0,00
				207.007,24	62.656,10	269.663,34	55.801,99

18. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme non ha sottoscritto contratti riguardanti strumenti finanziari derivati o di finanziamento con componente derivata.

19. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SOGGETTI

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme non ha prestato garanzie (principali o sussidiarie) a favore di enti o altri soggetti.

20. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI

Raggiungimento degli obiettivi, motivazioni di eventuali scostamenti.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	RS	€ 57.958,67	PR	€ 52.691,16	R	-€ 2.218,90
	CP	€ 5.024.002,05	PC	€ 2.762.829,86	I	€ 2.812.914,36
	CS	€ 6.884.986,14	TP	€ 2.815.521,02	FPV	€ 564.791,10

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale".

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

La Missione 1 è articolata nei seguenti programmi.

(Miss. 1) PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

La L.P. 06.07.2022 n. 7, ha mutato il sistema di governance delle Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale introducendo significative modifiche alla L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino").

Ai sensi dell'art. 15 della LP 3/2006, sono organi della Comunità:

- il Consiglio dei Sindaci - organo di indirizzo politico
- il Presidente – organo con funzioni esecutive
- l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo – organo a cui sono attribuite specifiche funzioni nelle materie indicate da fonti normative

Può inoltre essere istituito il "Comitato esecutivo" se la Comunità comprende almeno sei Comuni

Nel corso del 2023 sono variati più volte i componenti degli organi della Comunità. Nel dettaglio:

Dal 01.09.2022 al 11.10.2023

Presidente sig. Zanon Giovanni – eletto con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1/2022

Consiglio dei Sindaci – insediato in data 01.09.2022 con deliberazione di presa d'atto n. 2/2022

Assemblea per la pianificazione e lo Sviluppo – insediata in data 07.11.2022 con deliberazione di presa d'atto n. 1/2022

Il Presidente, ai sensi art. l'art. 17 bis della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 7 della L.P. 06.07.2022 n. 7, ed in esecuzione alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4/2022, con proprio decreto n. 35/2022 ha nominato:

Vicepresidente: sig. Marco Lager (Sindaco di Castello Molina di Fiemme)

Comitato Esecutivo composto dai sigg.:

dott.ssa Stefania Defrancesco (consigliere comune di Ville di Fiemme)

dott. Matteo Zendron (consigliere comune di Cavalese)

sig. Fabio Vanzetta (vicesindaco comune di Ziano di Fiemme)

Il Mandato si è concluso in data 11.10.2023 per le dimissioni presentate dal Presidente. Ai sensi di legge sono decaduti anche gli organi da lui nominati (Vicepresidente e Comitato esecutivo).

Dal 12.10.2023 al 06.11.2023

La presidenza dell'ente è stata temporaneamente assunta, ai sensi dell'art. art. 17 ("Presidente") della L.P. 16.06.2006 n. 3, dal Sindaco del Comune con maggiore consistenza anagrafica – dr.ssa Maria Bosin, Sindaco del comune di Predazzo.

Dal 07.11.2023 – a tutt'oggi

Presidente sig. Fabio Vanzetta – eletto con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32/2023

Consiglio dei Sindaci – prende atto della propria rinnovata composizione con deliberazione n. 33/2023

Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo – rimane invariata rispetto alla composizione del 2022, fatta salva la variazione del Presidente.

Il Consiglio dei Sindaci ha istituito il Comitato esecutivo con deliberazione n. 34/2023.

Il Presidente, con proprio decreto n. 116 dd.28.12.2023 ha nominato:

Vicepresidente: sig. Marco Lager (Sindaco di Castello Molina di Fiemme)

Comitato Esecutivo composto dai sigg.:

dott.ssa Stefania Defrancesco (consigliere comune di Ville di Fiemme)

dott. Matteo Zendron (consigliere comune di Cavalese)

dott.ssa Morena Iellici (consigliere comune di Tesero)

Nel programma 1 sono incluse le spese per:

- indennità di carica e rimborsi spese al Presidente, assicurazione e imposte relative alla parte politica (€ 66.538,97);
- spese per organo di revisione contabile (€ 7.612,80);
- quote associative: la Comunità ha confermato anche per il 2023 l'adesione al Consorzio dei Comuni trentini (€ 4.794,60) e alla fondazione Dolomiti/Unesco (€ 500,00);
- l'acquisto di beni e servizi di rappresentanza (€ 2.924,58)

(Miss. 1) PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 2 Missione 1 (31.12.2023)		TOTALE
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	
Segretario	Segretario generale reggente – dott.ssa L.D. (36)	1
D - base	Funzionario amm.vo (in comando gratuito dalla PAT) – dott. M.A. (36)	1
C- evoluto	1 collaboratore contabile – rag. P.M. (32)	1
C - base	2 assistenti contabile -rag. A.C. (28) rag. A.A. (32) SPE	2
C - base	3 assistenti amm.vi: - rag. V.G. (24) – rag. P.S. (21) – sig.ra V.B. (30) –	3

B - evoluto	2 coadiutori amm.vi: - sig.ra R.B. (30) - sig. V.D. (30) SPE	2
B - base	1 operaio qualificato – sig. M.M. (36)	1
	TOTALE	11

Nel programma 2 sono incluse le spese per:

- il personale addetto alla Segreteria Generale (nostro S.A.G.), e per il personale addetto al Servizio Personale (nostro S.P.E.) comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni – spesa impegnata anno 2023 € 458.237,10;
- canoni di noleggio software e fotocopiatore € 5.430,51;
- abbonamenti a giornali/riviste di informazione € 4.770,19;
- acquisto cancelleria e materiali di consumo € 3.691,67;
- assicurazioni € 11.765,50;
- telefonia della sede € 2.624,42;
- spese postali € 1.361,47;
- acquisto hardware e software di parte straordinaria € 13.042,72;
- servizi di medico competente e RSPP € 2.312,11;

L'attività generale della Segreteria, che ricomprende una molteplice serie di attività, fra le quali il protocollo elettronico degli atti, la tenuta del registro di repertorio e del repertorio dei contratti (anche elettronici), la tenuta dei registri delle determinazioni e delle deliberazioni, la gestione del sito internet, etc., le attività di informazione e comunicazione, la gestione del centralino, l'assistenza agli organi della Comunità - ivi inclusi il Collegio dei Sindaci, la Commissione Asili nido, il Consiglio per la Salute, l'attività propulsiva, di coordinamento e di verifica nei confronti degli altri Servizi, l'azione di supporto a tutti i Servizi per quanto concerne alcuni adempimenti burocratici con rilevanza esterna, si è svolta con regolarità e nel rispetto dei termini assegnati. La tabella seguente offre alcuni dati quantitativi dell'attività posta in essere dal Servizio Affari Generali:

n. atti protocollati	10.040
n. delibere assemblea pianificazione urbanistica e sviluppo	3
n. delibere Consiglio dei Sindaci	44
n. decreti del Presidente	118
n. verbali Consiglio dei Sindaci	14
n. verbali assemblea pianificazione urbanistica e sviluppo	2
n. determine (totale ente)	785
n. scritture private (totale ente)	26
n. atti pubblici	--

Tra le attività svolte dal Servizio nel 2023 si segnalano:

- l'approvazione, da parte del Presidente, con decreto n. 24 dd. 13.04.2023, dello schema di Accordo disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità

Territoriale della Val di Fiemme, il Comun General de Fascia, ed il Comune di Castello Molina di Fiemme ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sull'Amministrazione trasparente - art. 10 Dlgs 33/1993;

- il completamento della procedura effettuata su specifici trattamenti di dati della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, attuato ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – Valutazione di impatto, approvato con decreto del Presidente n. 53 dd. 14.07.2023;
- l'approvazione, con decreto del Presidente n. 56 dd. 31.07.2023, di uno schema di contratto di locazione per la locazione attiva di una nuova stazione radio base per telefonia cellulare (BST) sulla p.ed. 1939 C.C. Cavalese (Caserma Distrettuale dei Vigili del Fuoco);
- l'allestimento temporaneo, con decreto del Presidente n. 64 dd. 21.08.2023, di un nuovo immobile adibito a nido d'infanzia presso l'ex scuola materna di Panchià, con la messa a disposizione di ulteriori 21 posti per altrettanti bambini;
- l'approvazione con Decreto del Presidente n. 82 dd. 09.10.2023 del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023-2025" della Comunità territoriale della val di Fiemme - Art.6 del D.L. 09.06.2021, n.80 e art.4 della L.R. 20.12.2021, n.7;
- l'approvazione, con decreto del Presidente n. 112 dd. 18.12.2023, del Disciplinare delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e di utilizzo dei dispositivi informatici, internet e posta elettronica;
- la **relazione** del Responsabile della prevenzione della corruzione **sulla attuazione del P.T.P.C. nell'anno 2023**;
- il 15 09 2023 ed il 07.12.2023 è stata effettuata, da parte del Segretario comunale di Castello Molina di Fiemme, in virtù di apposita convenzione, la verifica sull'**assolvimento degli obblighi di pubblicazione**, trasparenza e diffusione di informazioni relativi al 2020 di cui al D.Lgs. 33/2013 e L.R. 10/2014, con emissione della relativa attestazione di veridicità e attendibilità;
- nel mese di marzo 2023, come previsto dalla legge, è stato redatto il piano degli **Obiettivi di accessibilità per l'anno corrente**;
- l'aggiornamento delle disposizioni in materia di **privacy**, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Reg.to Europeo n. 679/2016, con la nomina del Consorzio dei Comuni quale Responsabile Protezione Dati, con la approvazione e successivo aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, con la adozione della procedura di *data breach* e con l'adozione della nuova procedura on line per il *whistleblowing*.

Notevole impegno è stato dedicato al continuo aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, nuove forme di pubblicità, nonché di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (applicazione L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, così come modificata con L.R. 15.12.2016, n. 16 in attuazione al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97), inserendo i dati richiesti ed il loro continuo aggiornamento.

Fondo unico territoriale

Nel programma vi rientra anche la gestione **amministrativa** del **Fondo unico territoriale (F.U.T.)**, il fondo provinciale istituito nel 2011 quale fondo unico – ripartito per territorio – per il finanziamento delle spese di investimento delle Comunità comprendente sia gli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità sia quelli di interesse specifico di singoli Enti Locali.

Nell'anno 2017 si è iniziato a dar corso alla concessione ai Comuni dei finanziamenti previsti per la realizzazione delle opere previste dall'intesa. In tal senso la Comunità ha approvato con delibera C.E. n. 61 del 20.06.2017, poi modificata con delibera C.E. n. 115 del 16.11.2017, apposito atto di indirizzo per definire il rapporto con i Comuni beneficiari del F.U.T. e le modalità operative per l'utilizzo delle risorse conferite.

Il fondo complessivamente concesso ammonta ad € 6.412.995,46 (somme allocate sul bilancio provinciale ed erogate direttamente ai comuni previa gestione amministrativa – compreso concessione, verifiche termini, approvazioni contabilità finali da parte della Comunità.

Con deliberazioni n. 39 del 17 aprile 2012 e n. 120 del 16 ottobre 2012 la Giunta della Comunità ha approvato l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni sul Fondo Unico Territoriale. Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1593 del 20 luglio 2012, competono alla Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessione, monitoraggio termini, autorizzazione varianti, utilizzo eventuali economie di spesa, riprogrammazione degli interventi, proroghe, ecc.).

Gli interventi previsti (comuni di Castello, Valfioriana, Capriana, Tesero, Ziano di Fiemme) sono conclusi. Sono ancora in fase di realizzazione e dovranno essere rendicontati entro il 2024, gli interventi di Predazzo (nuova biblioteca) e Ville di Fiemme (ex Carano con 3 interventi).

Al 31.12.2023 su 11 progetti ammessi, uno è stato successivamente stralciato dalla Provincia, sette sono stati completati, mentre i rimanenti sono nella fase di attuazione, come sotto riportato:

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO Ammesso a contributo	CONTRIBUTO	TERMINI	NOTE
			definitivo	SCADENZA	
CASTELLO	Sdoppiamento rete fognaria comunale mista nell'area edificata tra la SS. 612 e la strada comunale La Valle	288.251,10	230.600,88	Opera conclusa	--
CASTELLO	Sostituzione parte terminale condotta di adduzione acquedotto consorziale Carano, Daiano, Varena al serbatoio ripartitore	146.943,00	117.554,40	Opera conclusa	--

VALFLORIANA	Completamento nuove reti fognarie bianche e nere al servizio frazioni del Comune	932.530,69	839.277,62	Opera conclusa	--
VARENA	Posa nuove reti tecnologiche tra loc. Copara e via Valgambis e fra via Alpini e via Borgonuovo	368.883,29	313.550,80	Opera conclusa	--
CAPRIANA	Sistemazione e adeguamento alla normativa di legge del cimitero di Capriana	319.245,10	284.699,12	Opera conclusa	--
TESERO	Riqualificazione e realizzazione loculi nel cimitero di San Leonardo	1.009.222,05	857.838,74	Opera conclusa	--
PREDAZZO	Realizzazione nuova biblioteca	2.883.000,00	2.306.400,00	17.01.2024 (covid +1 ^a proroga)	Per rendicontazione lavori
ZIANO di F.	Realizzazione gattile di valle	64.559,05	53.701,84	Opera conclusa	--
CARANO	Lavori di sistemazione e allargamento via Coltura .	800.000,00	640.000,00	08.11.2024	Rendicontazione finale
CARANO	Lavori di realizzazione acquedotto da via Giovanelli a loc. Bivio – opera suddivisa in due lotti nel 2022	161.591,80	129.273,44	01.03.2024	Termine rendicontazione lavori
CARANO	Lavori di realizzazione acquedotto da via Giovanelli a loc. Bivio – opera suddivisa in due lotti nel 2022	197.501,09	158.000,87	Termine affido lavori sospeso	sino a decreto definitivo di asservimento dei terreni - C.E. n.116 del 2017
TOTALE		7.171.727,17	5.932.071,06		

Le economie sul fondo – al 31.12.2023 pari ad € 418.612,44, potranno essere utilizzate sul territorio, a finanziamento di ulteriori interventi nel rispetto dei criteri del fondo stesso.

Programmazione delle risorse umane:

In questo programma sono anche inglobate le funzioni di acquisizione e dello sviluppo delle risorse umane (pianificazione e gestione delle stesse, programmazione dell'organico e gestione del turn-over, mobilità, concorsi e selezioni, relazioni sindacali, contrattazione decentrata integrativa, sistema premiante - visite del lavoro – formazione - gestione giuridico -amministrativa - economica e previdenziale del personale, gestione e consulenza giuridico-amministrativa, controllo presenze-assenze, gestione banca dati e stato di servizio del personale, procedimenti disciplinari, statistiche. Inoltre vengono curati tutti gli adempimenti relativi al sito PER LA PA e l'erogazione delle indennità e gettoni agli organi istituzionali e alla C.P.C..

Le azioni programmatiche previste per l'anno 2023 nei documenti contabili riguardanti nello specifico il Servizio Personale, sono state realizzate come di seguito analiticamente indicate, considerando che la gestione del personale è una materia in continua evoluzione

sia dal punto di vista contrattuale che normativo e prevede una costante attenzione e la necessità di aggiornamenti periodici.

Programmi e Progetti di Riferimento, raggiunti:

- Il programma degli addetti alla gestione del personale è di supporto anche per gli altri servizi dell'Ente, - previsioni di spesa, consuntivi, coincide quasi totalmente con l'attività ordinaria, coinvolge tutti i dipendenti in esso incardinati e tratta come sopra già indicato, aspetti del rapporto di lavoro (trattamento giuridico, economico e previdenziale) imprescindibili tra loro. Nel corso del 2023 quindi si è proseguito nel costante aggiornamento delle procedure e nella puntuale informazione ai dipendenti sulle novità in materia di pubblico impiego.
- E' stata monitorata costantemente la spesa del personale in collaborazione con gli altri servizi, al fine di verificare il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di legge; in quest'ottica sono stati perseguiti obiettivi di ottimizzazione e funzionalità delle risorse umane, anche per un miglior andamento dei servizi.
- E' stata effettuata una analisi della situazione inerente l'articolazione e i vari carichi orari del personale, al fine di definire gli indirizzi relativi alla concessione di modifiche orarie, tenuto conto degli effetti economici complessivi e soprattutto degli aspetti riguardanti la conciliazione dei tempi di vita lavorativa con le esigenze familiari.
- E' stata data puntuale applicazione degli aspetti giuridici ed economici previsti dal Contratto Collettivo Prov.le di Lavoro del personale dell'area delle categorie e dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali.
- E' stato impegnato il FOREG con gli importi previsti dalla normativa vigente.
- Si rimanda alla sezione Risorse umane (Mis. 10) per le procedure di assunzione/cessazione/trasformazione eseguite nel corso dell'anno.
- Sono state curate le pratiche pensionistiche di 1 dipendente cessato nel corso dell'anno 2023 per pensionamento.
- Sono stati assicurati tutti gli adempimenti connessi all'elaborazione dei cedolini per la corresponsione degli emolumenti stipendiali al personale dipendente ed all'indennità di carica e gettoni di presenza agli amministratori, degli assegni di studio e buoni libro agli studenti interessati, dei compensi ai collaboratori esterni e dei compensi ai componenti della C.P.C. Sono stati elaborati e compilati i mod. CU e mod. 770 sia per le fattispecie testé menzionata che per i gettoni di presenza erogati da altri Servizi.
- È stato inoltre curato l'invio diretto tramite i canali telematici delle dichiarazioni fiscali e previdenziali dell'Ente riguardanti il personale, senza dover ricorrere ad impegni di ulteriori spese per intermediari esterni.
- E' proseguito regolarmente l'annuale aggiornamento dello stato giuridico/economico dei dipendenti – anche nell'applicativo INPS nuova Passweb - e la ricostruzione dell'anzianità di servizio, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, finalizzata al piano dei pensionamenti che porterà, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il programma delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi.
- Sono state effettuate le previste comunicazioni al sistema PERLA PA, nel rispetto delle scadenze previste per ciascuna tipologia di adempimento (anagrafe delle prestazioni, monitoraggio del lavoro flessibile, GEPAS, GEDAP, Assenze, Dirigenti, Permessi Legge 104/92).
- Sono stati predisposti i dati previsti in materia di "trasparenza" di propria competenza ai fini della pubblicazione sul sito della Comunità e sono stati attuati gli adempimenti di propria competenza stabiliti dal piano anticorruzione.
- E' stato assicurato il supporto al Segretario nel controllo delle scadenze degli esiti delle visite del lavoro in materia di sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.
- E' stata assicurata, per quanto concerne, la gestione e le comunicazioni inerenti il personale assunto in posizione di comando presso la Comunità, nonché di quello distaccato in comando presso altri Enti.
- Analogamente agli anni precedenti il Servizio si è attivato per diffondere ai dipendenti tutte le

informazioni relative alle proposte di corsi realizzati da soggetti esterni, al fine di raccogliere le adesioni, gestire le iscrizioni ai corsi stessi e provvedere agli eventuali adempimenti economici.

- E' stata mantenuta in capo al Servizio anche la parte relativa alle iscrizioni e cessazioni al fondo pensione complementare Laborfonds per il personale della Comunità.
- Si è proseguito ad erogare il servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico, per il personale dipendente, tramite adesione della Comunità alla nuova convenzione sottoscritta tra APAC e Day Ristoservice spa società benefit;
- E' stata disposta da parte del Servizio l'attivazione del lavoro agile e del telelavoro presso l'Ente, a seguito di specifica contrattazione decentrata e successiva approvazione della della "regolamentazione del lavoro agile (ai sensi art. 30 del CCPL 2016-2018 e art. 18 della L. 22.05.2017 n. 81) e del telelavoro (ai sensi art. 31 del CCPL 2016-2018)" con la sottoscrizione degli accordi di lavoro agile e telelavoro individuali a superamento della forma semplificata in essere prima del 2022.
- E' in capo del Servizio la predisposizione degli accordi e degli obblighi di comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, connessi all'attivazione delle forme di lavoro agile.
- Si è proceduto alla predisposizione degli atti per l'adozione del PIAO – Piano integrato di attività ed organizzazione ai sensi dell'art. 6 D.L. 80/2021, alla trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale dedicato e alla pubblicazione nelle aree dedicate dell'amministrazione trasparente sul sito dell'Ente.
- Sono stati aggiornati i dati richiesti per la certificazione "Family Audit".
- Sono stati inviati tutti i dati relativi alle statistiche richieste da vari Enti, compreso il Conto Annuale.

(Miss. 1) PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Nel programma sono incluse le spese relative agli emolumenti e alla formazione del personale addetto al Servizio finanziario, che, secondo il Glossario COFOG, si occupa principalmente della programmazione, formazione, gestione e rendicontazione del bilancio; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; gestione IRAP e IVA e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate della Comunità; gestione patrimonio e servizi economici.

Rientrano nel programma le spese per il servizio Tesoreria e servizio riscossioni, le spese di funzionamento dell'ente quali telefonia, posta, energia elettrica, acqua, riscaldamento, imposte e tasse, manutenzioni ordinarie, materiale informatico, assicurazioni sul patrimonio, noleggi, cancelleria e stampati, abbonamenti a giornali, riviste e banche dati.

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 3 Missione 1 (31.12.2023)

TOT

Cat./liv.	Figura professionale e carico orario	
C-evoluto	Collaboratore contabile: rag. M.P. (36) responsabile del Servizio Finanziario	1
C- base	3 assistenti contabili: - sig.ra E.B. (32 ore – apporto al servizio parziale perché dipendente anche del servizio tecnico) - rag. R.C (30) - sig.ra S.V (36)	3
	TOTALE	4

Nel programma 3 sono incluse le spese per:

- personale addetto al Servizio Finanziario, comprensivo di TFR, oneri riflessi ed assicurazioni € 155.960,23;
- erogazione pasti ai dipendenti € 9.928,73;
- servizio di tesoreria, aggi di riscossione e varie € 3.836,22.

Contabilità armonizzata

L'avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs 118/2011 che dal 1° gennaio 2016 ha interessato anche la Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento, ed ha obbligato l'intero Ente ma soprattutto il personale del Settore Finanziario a una serie di adempimenti per rispettare i quali, anche nel corso del 2023, è stata prevista la partecipazione ad alcuni momenti formativi.

Realizzazione della programmazione economico-finanziaria

Sono stati predisposti nel rispetto della normativa:

- il bilancio di previsione 2023-2025 nel rispetto ai nuovi schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 - ed allegati, approvato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 15 dd. 19.12.2022. Il bilancio è stato inviato al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per le attività di controllo previste dalla normativa e al Tesoriere della Comunità, in forma elettronica sia al Servizio Finanza Locale che alla B.D.A.P. BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.
- il Peg – piano esecutivo di gestione- approvato dal Presidente della Comunità con decreto n. 51 dd. 29.12.2022.

Gestione di bilancio

Il servizio finanziario nel corso del 2023 ha visionato per esprimere il visto o il parere su:

- 785 determinazioni adottate dai Responsabili dei Settori (Settore Segreteria, Istruzione e Personale, Settore Finanziario, Settore Tecnico, Settore Socio-Assistenziale);
- 118 decreti assunti dal Presidente dell'Ente;
- 44 delibere assunte dal Consiglio dei Sindaci;
- 3 delibere assunte dall'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

Ha assunto 1.119 impegni di spesa e 365 accertamenti.

Ha emesso 3.473 mandati di pagamento e 5.874 reversali di incasso.

Sono state predisposte ed inviate:

- dichiarazione IVA;
- dichiarazione IRAP (metodo commerciale e retributivo);

- attestazioni delle ritenute fiscali operate sui contributi erogati alle associazioni;
- dichiarazione di assenza posizione debitorie;
- certificato al bilancio 2023-2025;
- circa 4.000 tra fatture e note di richiesta pagamento.

Rendiconto di gestione

Dopo la ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi e in seguito all'approvazione del Conto del Tesoriere, del Conto degli agenti contabili, del Conto dell'economo, del Conto dei consegnatari dei beni, del Conto delle azioni, del Conto dell'agente di riscossione, del Rendiconto delle spese di rappresentanza, del Rendiconto del SIOPE, degli indicatori finanziari ed economici, dei parametri di efficacia ed efficienza, degli indicatori dei servizi a domanda individuale e servizi diversi, della relazione della Giunta e assunta agli atti la relazione del Revisore dei conti.

Il rendiconto della gestione, relativo all'esercizio finanziario 2022 è stato quindi approvato con decreto del Presidente n. 14 dd. 03.05.2023.

Il rendiconto è stato inviato:

- al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per le attività di controllo previste dalla normativa;
- in forma elettronica allo stesso Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;
- in forma elettronica alla B.D.A.P. BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;

Sono state effettuate le dichiarazioni al Ministero delle Finanze relativamente alle partecipazioni azionarie possedute al 31.12.2021.

Con cadenza trimestrale sono stati effettuati i controlli di cassa previsti dalla normativa.

(Miss. 1) PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Rientrano in questo programma:

- spese per utenze e canoni (€ 18.447,06);
- spese per il servizio pulizia della sede (€ 30.422,23);
- spese per assicurazioni su immobili (€ 3.982,00);
- altre spese per manutenzioni ordinarie (€ 3.889,97);
- spese per affitto locale uso magazzino (€ 2.000,00);
- manutenzioni straordinarie della sede (€ 1.586,00).

(Miss. 1) PROGRAMMA 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Nel Programma sono incluse le spese per:

- gestione sito internet e servizi di interoperabilità (€ 18.300,54);
- i canoni relativi ai diversi applicativi presenti all'interno dell'Ente (€ 26.852,16).

Si ricorda al riguardo che il nostro ente da tempo ha attuato la esternalizzazione dei servizi di Datacenter e di Sicurezza della rete Internet e Intranet con le società Informatica Trentina spa (servizi di Datacenter) e Trentino Network spa (servizi di sicurezza internet/intranet). Ciò consente di unificare in un solo operatore tutti i servizi di trasmissione, archiviazione e gestione dati dell'ente mettendo in sicurezza fisica e

sistemistica i server dell'Ente. Sul fronte degli applicativi, nell'ottica di privilegiare i sistemi OpenSource a scapito dei sistemi proprietari, la dove il mercato lo consenta, nel 2016 è stata completata la migrazione di tutte le postazioni di lavoro sulla suite open source Libre Office, quale strumento di produttività personale, sia pur mantenendo alcune limitate postazioni di lavoro ove è stato necessario mantenere anche la suite Office. Dal 2016 è stato implementato anche il servizio di conservazione digitale dei documenti e delle fatture. Alla fine del 2019 tutti i p.c. dell'ente sono aggiornati al nuovo sistema operativo windows 10.

Infine il **"Modulo misure minime di sicurezza informatica"** previsto dal D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 e sm.m. (C.A.D.) e disciplinato dalla Circ. AGID n. 2 del 18 aprile 2018 è stato da ultimo aggiornato in data 20 dicembre 2018, prot.9426.

Miss. 1) PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Nel Programma 10 – Risorse umane – rientrano le spese per la formazione del personale e le spese per le procedure concorsuali e selettive.

- Corsi di formazione del personale della sede (€ 2.564,00);
- Spesa per procedure concorsuali (€ 1.248,84);
- Trasferimenti fondi per guerra Ucraina (€ 30,00).

RISORSE UMANE – ANNO 2023

Si premette che la normativa nazionale in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale non risulta direttamente applicabile agli enti locali della nostra Regione, stante la competenza legislativa esclusiva della Regione in materia di ordinamento del personale degli Enti locali.

Il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con la L.R. 3/5/2018 n. 2 e ss.mm. non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale limitandosi a fare riferimento, all'articolo 96 comma 4, alla programmazione pluriennale del fabbisogno di personale" nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 97 della costituzione, prevedendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50 per cento all'ingresso dall'esterno.

La programmazione pluriennale di personale (triennio 2023-2025) è stata inserita nella sezione strategica del DUP approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 dd. 19.12.2022 e successivamente nel PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) approvato con decreto del Presidente della Comunità Territoriale n. 82 dd. 09.10.2023, fatte salve alcune integrazioni disposte con appositi atti di indirizzo.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022 ha confermato quanto previsto dal precedente protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ovvero la possibilità di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Nel dettaglio, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva, al punto 3.2. Personale- Assunzioni nelle Comunità, quanto segue:

"Per le comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, si prevede il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 del 2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il per-

sonale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.”

Nel particolare, gli obiettivi precedenti di risparmio erano stati ampiamente rispettati – da ultimo con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 33 dd. 14.04.2020 è stato approvato il piano di miglioramento per l'anno 2020 ed il relativo monitoraggio delle spese di funzionamento della Comunità della Val di Fiemme, che per il periodo temporale 01.01.2019 – 31.12.2019 evidenziava un trend di riduzione compatibile con gli obiettivi di miglioramento come sopra detti (spesa obiettivo € 950.436,59 – spesa effettiva € 883.876,20 – saldo netto positivo € 66.560,39).

Si riporta qui di seguito il conteggio effettuato con riferimento alla Missione 1, che compara appunto l'anno 2019 con l'anno 2023.

<i>Spese per redditi da lavoro dipendente</i>			
	Anno 2019	Anno 2023	Differenza
<i>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>			
Segreteria generale	407.213,86 €	421.443,53 €	14.229,67 €
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	220.878,10 €	155.473,45 €	- 65.404,65 €
Totale Missione 1	628.091,96 €	576.916,98 €	- 51.174,98 €

La spesa totale come sopra indicata, riconducibile al personale – deriva solo dal macroaggregato 1 e non comprende i macroaggregati 2-3-5-9-10 (spese per IRAP-Imposta sostitutiva, missioni, fondo sanitario integrativo, personale in comando cap. 1243-assicurazioni).

Conseguentemente la nostra Comunità nella programmazione e nella successiva gestione delle spese del personale per l'anno 2023, ha assicurato le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La composizione del personale dell'Ente in servizio alla data del 31 dicembre 2023 è riportata nella seguente tabella:

Categoria	Previsti in pianta organica*	In servizio	% di copertura
Segretario	1	<i>Reggente il Vicesegretario</i>	0%
D – vicesegretario	1	1	100%
D	13	10 (di cui n. 1 in comando da PAT e 2 ass. sociali F.R.)	76,92 %
C	23	16 (di cui n. 1 F.R.)	69,57%
B	33	14	42,42%
A	3	0	0%
Totali	74	41	55,40%

F.R. = fuori ruolo.

MODIFICHE RISORSE UMANE

PERSONALE DI RUOLO

CESSAZIONI personale di ruolo

Nel corso del 2023 c'è stata una cessazione dal servizio di un dipendente di ruolo:

- n. 1 coadiutore amministrativo del Servizio Affari Generali (S.A.G.).

TRASFERIMENTI / COMANDI in uscita / in entrata

In entrata, è stato confermato il comando di un funzionario amministrativo dipendente della PAT, assegnato al Servizio Segreteria e affari generali della Comunità (ndr. a carico della Comunità rimane solo la spesa per il salario accessorio compreso il Fo.r.e.g.).

ASSUNZIONI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Nel corso dell'anno 2023 non sono state effettuate nuove assunzioni a tempo indeterminato.

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Nel corso dell'anno 2023 sono state attivate le seguenti procedure di assunzione:

Procedura di assunzione a tempo determinato tramite procedura di selezione	1 posto – C base 32/36
--	------------------------

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE (PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO)

Al 31 dicembre 2023, l'Ente ha in essere 13 rapporti di lavoro a tempo parziale definitivo e 10 trasformazioni temporanee a tempo parziale, corrispondenti al 56,09% del personale previsto nella dotazione organica, superiore pertanto al 15% - limite minimo delle trasformazioni previste dal contratto collettivo provinciale di lavoro vigente.

L'Amministrazione ha pertanto garantito annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 28 del CCPL 1.10.2018.

Conclusivamente a fine anno 2023 l'Ente aveva in forza 41 unità (non normalizzate), di cui 38 in ruolo (18 a tempo pieno, 1 tempo pieno temporaneo, 13 a part time definitivo e 9 a part time temporaneo), 3 fuori ruolo ed 1 dipendente a tempo pieno in comando gratuito dalla PAT (*ndr. a carico della nostra Comunità rimangono solo i compensi per il salario accessorio*).

(Miss. 1) PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Nel Programma rientrano le spese effettuate di parte corrente nel 2023 per incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza (€ 2.590,13).

Rientra inoltre, sul titolo secondo della spesa tutta la gestione del **Fondo strategico territoriale**

Con Deliberazione n. 1234 del 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale ha stabilito il riparto tra le Comunità della quota derivante dal bilancio provinciale e stabilito le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale. L'allegato n. 1 alla stessa Delibera stabilisce criteri e modalità di utilizzo dello stesso Fondo Strategico Territoriale, individuando:

- al punto 2a) la prima classe di azioni denominata "Adeguamento della qualità/quantità dei servizi": a tali azioni sono prioritariamente finalizzate le risorse conferite dai Comuni corrispondenti, per il nostro territorio, a complessivi € 3.086.556,34;
- al punto 2b) la seconda classe di azioni denominata: "Progetti di Sviluppo locale": a tali azioni sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dalla Provincia al nostro territorio, pari ad € 3.313.990,84.

Per la prima classe di azioni già dal 2015 è stata avviata la procedura per l'individuazione degli interventi da finanziare con le quote di avanzo conferite dai Comuni. Al termine della lunga procedura con scrittura privata n. 39 del 26.10.2016, a seguito di parere favorevole espresso dal Consiglio della Comunità con delibera n. 27 del 25.10.2016, è stata stipulata l'INTESA tra la Comunità e i Comuni per il finanziamento delle opere a valere sul punto 2 a) dell'allegato 1) alla deliberazione Giunta Provinciale n. 1234 del 22 luglio 2016 - Fondo Strategico Territoriale". L'intesa ha riguardato n. 10 opere, di n. 7 Comuni, per un totale di € 5.319.651,25, oltre all'accantonamento di ulteriori € 630.772,67 che vanno ad incrementare il Fondo strategico territoriale – seconda classe di azioni - Progetti di sviluppo locale, portandolo quindi ad € 3.944.763,51.

Nell'anno 2018 la Comunità ha approvato con delibera C.E. n. 61 del 20.06.2018, poi modificata con delibera C.E. n. 115 del 16.11.2018, apposito atto di indirizzo per definire il rapporto con i Comuni beneficiari del F.U.T. e le modalità operative per l'utilizzo delle risorse conferite.

Nel corso del 2023, essendo nel frattempo conclusi i relativi lavori, è stata regolata la posizione del Comune di Tesero per la realizzazione dei nuovi parcheggi in via Sottopedonda (importo oggetto di giroconto contabile € 1.353.000,00).

Sono in corso di realizzazione la costruzione della nuova biblioteca a Predazzo ed il collegamento tra via Marco e via Lagorai a Cavalese, mentre non risultano ad oggi avviate le opere sul comune di Ville di Fiemme (3 interventi ex Carano e 1 ex Daiano), per le quali non è ancora stato impegnato il relativo finanziamento.

Per la seconda classe di azioni, relativa ai "Progetti di Sviluppo Locale" nel 2017 sulla base di uno schema di analisi proposto, si è svolto il tavolo tecnico di percorso partenariale fra i soggetti istituzionali aperto alle parti portatrici di interessi o di conoscenze rilevanti sui temi della programmazione, ed è infine stato definito l'Accordo di Programma, successivamente approvato da tutti gli enti (Comunità, Comuni e Provincia). L'Accordo è stato quindi pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 31.5.2018. Con successiva delibera C.E. n. 55 del 21.6.2018 sono quindi state approvate specifiche modalità operative per disciplinare l'ammissione, concessione e liquidazione dei finanziamenti ai Comuni, che prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

ENTE REALIZZATORE dell'opera	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	RISORSE FONDO STRATEGICO QUOTA B	RISORSE FONDO STRATEGICO QUOTA A	QUOTA COMUNE
COMUNE DI DAIANO	Lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica su acquedotto Val del Rù - Daiano	€ 410.000,00	€ 211.659,32	€ 188.340,68	€ 10.000,00
COMUNE DI PANCHIÀ	Lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica comunale sul Rio Cavelonte -Panchià – Lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica comunale sul Rio Cavelonte -Panchià – I° STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 1.000.000,00	€ 644.664,01	€ 355.335,99	
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME	Ristrutturazione Villa Flora a Ziano di Fiemme	€ 628.654,97	€ 312.904,00	€ 87.096,00	€ 228.654,97
COMUNE DI TESERO	Ristrutturazione Casa Iellici a Tesero – I° STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 400.000,00	€ 400.000,00		
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME	Realizzazione pista ciclabile tratto Predazzo - Ziano di Fiemme	€ 498.060,42	€ 490.000,00		€ 8.060,42
COMUNITÀ TERRITORIALE	Realizzazione pista ciclabile tratto: - Tesero - Ziano di Fiemme - Cavalese - Piera di Tesero I° STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 1.254.763,51	€ 1.254.763,51		
TOTALI		€ 4.191.478,90	3.313.990,84	€ 630.772,67	€ 246.715,39
RISORSE DEL FONDO STRATEGICO ASSEGNATE QUOTA A e B		€ 3.944.763,51			
ALTRE RISORSE		€ 246.715,39			
TOTALE FINANZIAMENTI		€ 4.191.478,90			

Con deliberazione C.C. n. 10 del 6.5.2019 si è preso atto di un ulteriore stanziamento provinciale sul F.S.T., seconda classe di azioni, per € 1.030.000, destinando tale quota

integrativa per € 780.000 alla pista ciclabile di Fiemme e per € 250.000 alla pista ciclabile di Ziano-Predazzo.

Al 31.12.2023 le opere per le quali è stato richiesto, e quindi concesso, il finanziamento sul F.S.T. 2^ classe d'azione sono:

COMUNE	INTERVENTO	CONTRIBUTO concesso	ATTO
Daiano	Realizzazione di una centralina elettrica su acquedotto Val del Rù - Daiano	€ 400.000,00	C.E. n. 61 del 26.06.2018 e DET. S.A.G. n. 449 dd. 10.07.2018
Panchià	Realizzazione di una centralina idroelettrica comunale sul Rio Cavelonte	€ 1.000.000,00	Decreto Presidente n. 18 dd. 23.03.2023 e DET. S.A.G. n. 190 dd. 24.03.2023
Ziano di F.	"Lavori di realizzazione della nuova pista ciclabile fra i Comuni di Ziano di Fiemme e Predazzo",	€ 740.000,00	C.E. n. 150 del 24.12.2019
Ziano di F.	Ristrutturazione Villa Flora a Ziano di Fiemme	€ 400.000,00	C.E. n. 36 del 21.04.2020

Al 31.12.2023 non risulta concesso il finanziamento per la ristrutturazione di casa Iellici a Tesero.

Nel corso del 2023 è stata liquidata la somma di € 467.669,61 al Comune di Ziano di Fiemme per la realizzazione della nuova pista ciclabile tratto Predazzo – Ziano di Fiemme.

Per quanto attiene l'opera "Pista ciclopeditonale di Fiemme", opera provinciale da realizzare in delega da parte della Comunità, nel corso del 2022 si è organizzata la Conferenza dei Servizi dalla quale è emersa la necessità di adeguare la perizia geologica. E' stato quindi incaricato il tecnico esterno per la suddetta elaborazione. Nel corso del 2023. Il progetto definitivo datato maggio 2021 (che dovrà essere aggiornato nei prezzi) prevede il costo di € 3.131.860,29 per la realizzazione dei tratti Cavalse-Piera (lotto 1a)) – Tesero – inizio abitato di Panchià (lotto 1b)) mentre resta da definire il tracciato da Panchià fino a Ziano, in quanto l'attuale Amministrazione (eletta nel 2020) non condivide le scelte previste nello studio preliminare predisposto dall'ing. Sontacchi nel 2015. Il finanziamento dell'opera è al momento coperto con € 2.034.763,51 del F.S.T. e con € 950.000 del Progetto per l'Avisio, oltre ad € 210.000,00 (concesso con provvedimento della G.P. n. 2239 dd. 23.12.2021 reintegrato con determinazione dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche n. 150 dd. 01.12.2023), per totali € 3.194.763,51.

Nel programma vi rientra anche la gestione amministrativa **Fondo unico territoriale (F.U.T.)**, di cui si è detto in calce alla Missione 1 programma 2.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo Studio

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/com- petenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vin- colato (FPV)	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	RS	€ 56.969,50	PR	€ 49.897,64	R	-€ 3.071,86
	CP	€ 942.461,00	PC	€ 507.272,54	I	€ 623.269,19
	CS	€ 858.237,50	TP	€ 557.170,18	FPV	€ 141.193,00

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

** vedi nota Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA), Programma 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido).

La Missione 4 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 4) PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Il Comitato Esecutivo della Comunità, preso atto che la valle di Fiemme, secondo le rilevazioni del Censimento 2011, ha una presenza di residenti laureati pari al 7,24%, ben al di sotto della media provinciale che è pari all'11,04%, che da incontri avuti con i dirigenti responsabili dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, che uno dei problemi dell'Ospedale di Cavalese è dato dalla frequente turnazione del personale medico, causata anche dal fatto che ci sono pochi medici originari del nostro territorio, oltre che dalla difficoltà di reperire determinate specializzazioni mediche, e che tra i motivi che frenano l'accesso alla formazione universitaria dei nostri giovani vi è quello economico, ha deciso di promuovere anche nel 2023 (decreto del Presidente n. 76 dd. 29.09.2023) un bando per il conferimento di **borse di studio da massimo € 2.000,00 ciascuna**, destinate a studenti universitari e di riservato agli studenti residenti in valle di Fiemme e iscritti a corsi di laurea a ciclo unico in medicina e chirurgia. Il bando si è concluso il 31 ottobre, con la presentazione di 11 domande. Il Presidente, con proprio decreto n. 34 dd. 25.11.2022 ha approvato la graduatoria dei richiedenti, concedendo n. **11 borse di studio**, per totali € 20.000,00.

Su questo programma troviamo anche le spese relative al progetto “Università nelle valli Dolomitiche”, un progetto proposto dall’Università di Trento che prevede l’attivazione di un corso di laurea serale in economia, frequentabile presso l’Istituto comprensivo di Predazzo. La spesa impegnata a sostegno di questo progetto nel 2023 è stata pari ad € 4.500,00 e comprende le spese per il tutoraggio e per il rimborso per l’utilizzo della sala all’Istituto comprensivo.

(Miss. 4) PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI DI ISTRUZIONE

La Legge provinciale 07 agosto 2006 n. 5 recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” disciplina gli interventi per l’esercizio del diritto allo studio.

Le Comunità provvedono all’esercizio delle funzioni per le aree di intervento loro assegnate nel rispetto della legge provinciale e degli indirizzi generali formulati nell’ambito del Programma provinciale annuale degli interventi per il diritto allo studio.

Ai fini dell’esercizio del diritto allo studio sono attivati i seguenti interventi:

1. servizio di mensa per favorire la frequenza delle istituzioni scolastiche e formative e assicurare la partecipazione degli studenti alle attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie;
2. concessione di assegni di studio e facilitazioni di viaggio agli studenti residenti in provincia di Trento, per la copertura, anche parziale, di spese scolastiche documentate;
3. altri interventi, anche di carattere assistenziale, attuati in forma autonoma dalle Comunità, che si rendessero necessari per rendere effettivo il diritto – dovere all’istruzione e alla formazione.

Servizio mensa scolastica

Il servizio di mensa, attuato secondo quanto disposto dall’articolo 4 del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 05 novembre 2007, n. 24-104/Leg, è assicurato agli studenti frequentanti attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, per la scuola secondaria e per la formazione professionale.

La gestione del servizio di mensa scolastica è affidata, a mezzo di appalto o convenzione, ad enti, cooperative, associazioni o privati in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Dall’anno scolastico 2021/2022 è stato avviato il servizio mensa anche a favore degli alunni dell’Istituto superiore la Rosa Bianca (sede di Cavalese e di Predazzo), iscritti agli indirizzi tecnici. Dall’anno scolastico 2023/2024 il servizio è stato inoltre esteso ai ragazzi delle Medie – IC di Predazzo, ed agli alunni della primaria dell’IC Cavalese – istituto di “Carano”.

Nell’esercizio 2023 hanno fruito del servizio mensa gli alunni frequentanti i plessi scolastici sotto riportati:

N.	Mensa scolastica	Utenza	Gestore
1	Cavalese	Alunni scuola secondaria di primo grado	DITTA RISTO3 – TRENTO
2	Cavalese	Alunni Ist. Superiore la Rosa Bianca	DITTA RISTO3 – TRENTO

3	Cavalese	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
4	Molina di Fiemme (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
5	Castello di Fiemme (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
6	Ville di F. (ex Varena + Daiano) (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
7	Masi di Cavalese (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
8	Tesero (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
9	Tesero (p.t)	Alunni scuola secondaria di primo grado	DITTA RISTO3 – TRENTO
10	Ziano di Fiemme (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
11	Predazzo (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
12	Predazzo (p.t)	Alunni scuola secondaria di primo grado	DITTA RISTO3 – TRENTO
13	Predazzo (p.t)	Alunni Ist. Superiore la Rosa Bianca	DITTA RISTO3 – TRENTO
14	Valfloriana	Alunni scuola primaria	Scuola dell'infanzia
15	Capriana	Alunni scuola primaria	Scuola dell'infanzia
16	Carano (p.t.)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
17	C.F.P. ENAIP - Tesero	Studenti formazione professionale indirizzato Legno - PRANZO	Ristorante CERVO - Tesero
18	C.F.P. ENAIP - Tesero	Studenti formazione professionale convittori - CENA	DITTA RISTO3 - TRENTO

(p.t.) pasto trasportato

Infine, per quanto riguarda le tariffe mense, le quote di compartecipazione attuali sono determinate in € 3 (quota minima) e ad € 5 (quota massima) per tutte le scuole, salve le riduzioni di legge in relazione al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare, a fronte di costi a pasto pari a:

- € 6,54 con riferimento ad appalto a Risto3 (fino a giugno 2023);
- € 6,96 con riferimento ad appalto a Risto3 (da settembre 2023);
- € 11,54 con riferimento ad affidamento Albergo al Cervo;

Il totale dei costi mensa, comprensivi delle spese accessorie, è stato per l'anno 2023 di € 408.147,62, con un'entrata per compartecipazione famiglie di € 184.872,19 pari alla copertura del servizio del 45,29 %. I pasti erogati sono stati n. 49.243, con un costo medio a pasto di € 8,29.

Su questo programma troviamo inoltre la spesa di € 18.000,00 relativa a contributi concessi agli Istituti comprensivi di Cavalese e Predazzo per il progetto “aiuto compiti”, destinato ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, per sostenere i più fragili nello svolgimento dei compiti.

(Miss. 4) PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLO STUDIO

Nonostante il limitato contributo provinciale concesso alla Comunità per l'attuazione degli interventi di cui alla L.P. 5/2006, è stato possibile attuare anche quest'anno il servizio di mensa scolastica, servizio organizzato per gli studenti

della scuola primaria, della scuola secondaria e della formazione professionale frequentanti attività didattiche pomeridiane curriculari obbligatorie.

Per quanto riguarda gli assegni di studio e le facilitazioni di viaggio **per l'anno 2022/2023**, in data 09.02.2023, con determinazione n. 82 si è provveduto all'approvazione della graduatoria ed alla ammissione al beneficio di n. 56 richiedenti, per un ammontare complessivo di € 155.401,00, liquidando a febbraio l'anticipo del 50%. In autunno, dopo la presentazione della documentazione di spesa e le necessarie verifiche, è stata disposta l'erogazione della quota a saldo.

Per la gestione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per **l'anno 2023/2024**, è stato approvato il relativo bando, che stabilisce le modalità e i criteri per il corrente anno scolastico. Alla scadenza del 1 dicembre sono arrivate n. 46 domande di assegno di studio, con una spesa prevista di € 130.131,00.

In relazione alle risorse disponibili, si è potuto impegnare, con determinazione n. 778 del 28.12.2023, l'intera spesa, pari ad **€ 130.131,00** per gli assegni, ed € 11.062,00 per IRAP. Tali importi sono stati interamente reimputati sul 2024 in base all'esigibilità della spesa.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/come- tenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cas- sa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincola- to (FPV)	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALO- RIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVI- TA' CULTURALI	RS	€ 1.500,00	PR	€ 1.500,00	R	€ 0,00
	CP	€ 21.000,00	PC	€ 17.500,00	I	€ 20.000,00
	CS	€ 22.500,00	TP	€ 19.000,00	FPV	€ 0,00

La missione 5 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

La Missione 5 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 5) PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Con deliberazione dell'Assemblea del Comprensorio della Val di Fiemme n. 10 dd. 23.07.1999 è stato approvato il "Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, Associazioni e soggetti privati". Le domande di contributo vengono istruite dal Servizio Affari Generali, poi vengono discusse e decise in sede di Conferenza dei Sindaci, in quanto i fondi utilizzati a tal scopo provengono dai Comuni, ed infine deliberate dal Comitato Esecutivo.

In base alle domande pervenute, nel 2023 sono stati concessi i seguenti contributi:

N.	PROVV.TO DI IMPEGNO	ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO 2023
1	Determinazione n. 186/2023	Scuola di musica il Penta-gramma	Contributo per attività ordinaria insegnamento musicale	€ 16.000,00
2	Decreto presidente n. 33/2023	Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento	Contributo per organizzazione "Impara l'arte 2023"	€ 1.500,00
3	Decreto presidente n. 117/2023	Scuola di musica il Penta-gramma	Contributo per organizzazione "sbandinando 2022"	€ 1.200,00
4	Decreto presidente n. 117/2023	Comitato "Carnevale di Valfioriana"	Contributo per scambio / gemellaggio con Carnevale di S. Filippo del Mela (Messina)	€ 1.300,00
TOTALE				€ 20.000,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	RS	€ 25.476,95	PR	€ 23.426,95	R	-€ 2.050,00
	CP	€ 187.364,52	PC	€ 54.288,68	I	€ 82.468,27
	CS	€ 210.841,47	TP	€ 77.715,63	FPV	€ 0,00

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La Missione 6 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 6) PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Rientra nel programma la gestione della pista da fondo Marcialonga, tratto di Fiemme, della quale la Comunità è titolare della relativa concessione pista da parte della Provincia. La gestione è stata affidata sia per la stagione invernale 2022/23 che per il 2023/24 a Marcialonga soc. Coop., con una spesa sostenuta nel 2023 di € 30.612,58 relativa alla stagione 2022/2023 e di € 12.032,07, relativa a parte della stagione 2023/2024, spese tutte coperte dal finanziamento dei 9 Comuni di Fiemme interessati (tutti tranne Tesero e ex-Varena).

Rientrano nel programma anche i contributi ad associazioni di valle operanti nel settore dello sport, per manifestazioni, iniziative ed attività di valenza sovra comunale (vedasi spiegazione alla Missione 5 Programma 2, che nel 2023 sono stati i seguenti:

N.	PROVV.TO	ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO CONCESSO
1	Determina n. 187/2023	Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca”	Compartecipazione spese palazzetti dello sport Cavalese e Predazzo	€ 4.000,00
2	Decreto Presidente n. 117/2023	Comitato Valligiano corsa campestre della Val di Fiemme	Contributo per 59° campionato corsa campestre val di Fiemme	€ 1.000,00
3	Decreto Presidente n. 117/2023	Valdifiemme Hockey Club A.S.D.	Contributo per attività ordinaria stagione 2023/2024	€ 500,00
4	Decreto Presidente n. 117/2023	A.S.D. Val di Fiemme Basket	Contributo per attività ordinaria stagione 2023/2024	€ 500,00
TOTALE				€ 6.000,00

Rientrano nel programma anche € 250,00 erogati alle associazioni quale voucher sportivo per le famiglie, al fine di sostenere l'iscrizione dei ragazzi ad attività sportive, somma interamente coperta da analogo contributo dalla P.A.T.

(Miss. 6) PROGRAMMA 2: SPORT E TEMPO LIBERO

L'attivazione del Piano Giovani di Zona in Valle di Fiemme, con la partecipazione di tutti gli 11 Comuni e dell'allora Comprensorio della Valle di Fiemme, ha costituito un'innovativa quanto preziosa opportunità per i giovani e la comunità di iniziare insieme un'esperienza senza precedenti nel nostro territorio, di presa di coscienza e valorizzazione del mondo giovanile e delle sue potenzialità, in un'ottica che esce dai ristretti confini comunali per aprirsi ed interessare l'intera valle.

L'iniziativa ha lo scopo di attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia (preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti) e di sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Il metodo di lavoro si basa sulla concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile e Assessorato provinciale competente, attraverso l'istituzione di un apposito Tavolo di lavoro. Gli ambiti di attività del Tavolo riguardano tutte quelle azioni che permettono di valorizzare conoscenze ed esperienze da parte dei giovani in rapporto alla partecipazione della vita della comunità locale e la presa di coscienza da parte di queste rispetto all'esigenza di valorizzare le potenzialità che il mondo giovanile esprime.

Le attività del Piano hanno proseguito anche nel 2023, è stato dato seguito a nr. 9 progetti con delle erogazioni economiche a favore dei promotori delle iniziative impegnate pari a € 18.364,52 e compensi per il referente tecnico per € 15.209,10.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/come- tenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cas- sa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincola- to (FPV)	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITA- TIVA	RS	€ 1.873,88	PR	€ 1.873,88	R	€ 0,00
	CP	€ 695.897,00	PC	€ 559.958,02	I	€ 564.894,36
	CS	€ 680.665,48	TP	€ 561.831,90	FPV	€ 17.105,40

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La Missione 8 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 8) PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Nel programma rientrano i costi residui del personale (1) addetto all'ufficio (costo anno 2023 € 3.273,21), considerando che l'unico addetto è stato spostato, in relazione alle competenze svolte, nel servizio tecnico a partire dal 2023 (geom. E. F.).

Piano territoriale della Comunità

La legge provinciale n. 15 del 04 agosto 2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" definisce il Piano Territoriale della Comunità (PTC) come "lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali". Sul fronte del P.T.C. la Comunità ad oggi dispone solo della "Proposta di Documento Preliminare al Piano Territoriale della Comunità", approvata con delibera Giunta Comunità n. 119 del 29.10.2013. Successivamente, con deliberazione assembleare n. 14 del 15 maggio 2015 si è provveduto all'Adozione definitiva del Piano stralcio politica insediamenti commerciali, ai sensi dell'art. 25 bis della L.P. 1/2008.

Il P.T.C. non è stato ad oggi commissionato per intero, ma è stato approvato unicamente un "piano stralcio". Secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica vigente, infatti, il PTC può essere adottato e approvato anche per stralci tematici.

Per il futuro si valuterà se procedere alla redazione del P.T.C o di eventuali altri stralci, qualora e ne presen- tasse la necessità, utilizzando le risorse interne dell'ente o tramite affidamento di un incarico esterno.

Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio

L'articolo 7 della legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" prevede che presso ciascuna Comunità venga istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico consultive ed autorizzative, chiamata ad assumere competenze in materia di tutela del paesaggio nonché in materia di pianificazione urbanistica e gestione delle trasformazioni paesaggistiche. Rientrano nel programma le spese per il funzionamento della C.P.C. (costo anno 2023 € 10.002,70).

Nel corso del 2023 sono state fatte 13 commissioni, deliberate 210 pratiche fra autorizzazioni paesaggistiche, sanatorie, pareri qualità architettonica, pareri preventivi e di cui 13 con esito negativo.

(Miss. 8) PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO- POPOLARE

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 2 - Missione 8 (31.12.2023)		
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	Totale
D – base	1 Funzionario tecnico – responsabile del servizio – arch. S.D.B. (36)	1
C - evoluto	1 assistente tecnico- geom D.P. (36)	1
C – base	3 assistenti amministrativi – sig.ra E.B. (32 ore – apporto al servizio parziale perché dipendente anche del servizio tecnico) – sig.ra O.G. (32) – sig.ra E.F. (24)	3
	TOTALE	5

Nel programma sono incluse le spese per il personale del servizio edilizia abitativa e centri storici, comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni – spesa impegnata anno 2023 a tale titolo € 232.818,88.

Interventi di edilizia abitativa agevolata

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a tre aree distinte:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane
- immigrati extracomunitari.

EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA – L.P. 21/1992 – L.P. 16/1990 - PIANI STRAORDINARI -- L.P. 18/11 -- L.P. 9/13 – L.P. 1/14.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 1521 del 22.07.2005 ha sospeso i termini previsti per la presentazione delle domande di contributo (L.P. 21/1992) ad eccezione di quelle per le persone anziane con più di 65 anni a valere della L.P. 16/90.

In attuazione di specifiche disposizioni di legge, la Giunta provinciale ha successivamente approvato i criteri e le modalità di alcuni piani straordinari degli interventi per l'edilizia agevolata e precisamente per il 2006/2007, il 2008 e il 2010, il Piano di misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio (art. 43 della L.P. 18/2011) e le “misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente” e le “misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione”(rispettivamente art. 1 e 2 della L.P. 9/2013).

Nel corso del 2023 l'attività del Servizio è proseguita con l'istruttoria per la liquidazione delle rate annuali di cui all'art. 2 della L.P. 9/2013 per € 159.612,51 spettanti a 13 beneficiari.

Sono stati complessivamente liquidati agli istituti di credito convenzionati con la PAT, contributi in conto interessi per l'importo di € 158.410,45, relativamente a mutui stipulati da beneficiari ammessi ad agevolazione a valere dei diversi piani finanziari, così suddivisi:

Tipo di intervento	Rata 30 giugno 2023		Rata 31 dicembre 2023		Totale 2023
	n. mutui	Importo erogato agli istituti di credito	n. mutui	Importo erogato agli istituti di credito	
RISANAMENTO (L.P. 21/92)	10	€ 1.866,35	7	€ 1.607,32	€ 3.473,67
COSTRUZIONE (LL.PP. 21/92 – 20/2005 art. 58 – 23/2007 art. 53 – 19/2009 art. 59)	10	€ 6.105,38	10	€ 6.433,80	€ 12.539,18
ACQUISTO (LL.PP. 21/92 – 20/2005 art. 58 – 23/2007 art. 53 – 19/2009 art. 59)	70	€ 54.870,54	68	€ 60.191,45	€ 115.061,99
ACQUISTO RISANAMENTO (L.P. 21/92)	17	€ 3.646,88	13	€ 3.476,08	€ 7.122,96
RISPARMIO CASA G. COPPIE E NUBENDI (LL.PP. 21/92 e 2/2009 art. 30 comma 4)	1	€ 825,01	1	€ 935,60	€ 1.760,61
PIANO CASA 2015 (L.P. 1/2004 art. 54)	6	€ 7.878,79	6	€ 8.391,44	€ 16.270,23
PIANO CASA 2016 (L.P. 1/2004 art. 54)	1	€ 1.107,20	1	€ 1.074,61	€ 2.181,81
Totali	115	€ 76.300,15	106	€ 82.110,30	€ 158.410,45

Sono inoltre stati adottati n. 2 provvedimenti di revoca dei contributi residui a seguito di estinzione anticipata dei mutui, n. 0 provvedimento di sospensione del pagamento delle rate semestrali di contributo, n. 2 sono state le estinzioni anticipate comunicate dagli istituti di credito mutuantì nel corso del 2023. Inoltre sono stati impegnati a carico del bilancio € 776,61 per restituzioni a favore della PAT.

LEGGE PROVINCIALE 18.06.1990, N. 16 EDILIZIA AGEVOLATA A FAVORE DI PERSONE ANZIANE

La Giunta provinciale con provvedimento n. 963 del 16.06.2014 ha sospeso – a decorrere dal 1° luglio 2014 - i termini per la presentazione delle domande di contributo a favore di persone anziane.

L'attività del Servizio si è conclusa nel 2016 con la liquidazione dei contributi relativi alle domande presentate nel corso degli anni precedenti.

L'attività prosegue per quanto riguarda gli eventuali subentri nei vincoli.

CONTROLLI DEL RISPETTO DEI VINCOLI

Come previsto dalla normativa, è stata effettuata l'annuale verifica a campione per i soggetti beneficiari di contributo in materia di edilizia agevolata, che al momento del controllo avevano ancora in corso l'obbligo del rispetto dei vincoli. Gli accertamenti hanno riguardato in totale n. 6 posizioni - di cui 1 domande presentate ai sensi della L.P. 16/90 (interventi a favore di persone anziane) e 5 domande presentate ai sensi della L.P. 21/92 e piani straordinari. Cinque controlli si sono conclusi con esito positivo mentre uno è in corso di approfondimento.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 99 del 21.08.2019 è stato definito che la verifica del rispetto dei vincoli delle domande presentate ai sensi dell'art.54 della L.P. 1/2014 (piano casa 2015-2018) venga effettuata con cadenza triennale su un campione che rappresenti il 30% per cento dei contributi concessi.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento resi- dui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/compe- tenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vin- colato (FPV)	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIEN- TE	RS	€ 77.004,87	PR	€ 77.004,87	R	€ 0,00
	CP	€ 700.560,52	PC	€ 325.237,16	I	€ 437.712,16
	CS	€ 1.057.565,39	TP	€ 402.242,03	FPV	€ 0,00

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La Missione 9 è articolata nei seguenti programmi

Miss. 9) PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Raccolta Trasporto Smaltimento dei rifiuti solidi urbani Piani smaltimento inerti e centri di rottamazione

SERVIZI

Per effetto dell'art. 102 quinquies del D.P.G.P 26.01.1987 n. 1-41/Leg., introdotto dalla legge Provinciale 27.12.2012 n. 25, la gestione della discarica di Valzelfena è passata alla Provincia a partire dal 01.01.2014.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è stato affidato dai Comuni a Fiemme Servizi spa, società composta dagli stessi Comuni e dalla Comunità, a partire dal 1° novembre 2004.

Dal 01.11.2004 è attivo il servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco-umido, affidato in appalto a ditta specializzata nel settore. Con il 01.07.2012 Fiemme Servizi spa ha internalizzato la raccolta del rifiuto secco-umido, la gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) nonché la stazione di trasferimento rifiuti in loc. Medoina nel Comune di Castello –Molina di Fiemme.

Da gennaio 2018 tutta la popolazione della Val di Fiemme e tutte le aziende del territorio sono servite dal nuovo servizio di raccolta porta a porta della carta, del vetro e degli imballaggi in plastica e lattine in sostituzione della raccolta differenziata con campane stradali.

Il servizio è gestito internamente da personale della Società.

I restanti servizi di trasporto delle varie tipologie di rifiuto ai centri di recupero e/o smaltimento e di spazzamento stradale sono affidati in appalto a ditte specializzate nel settore.

Risultati di gestione del servizio raccolta rifiuti

Grazie al passaggio a regime della raccolta porta a porta del rifiuto umido, carta, vetro, degli imballaggi in plastica e lattine e del secco residuo su tutto il territorio comprensoriale, nel 2022 la performance della raccolta differenziata si attesta sull'84,41% confermando i risultati degli anni precedenti sempre superiori all'80%; è la dimostrazione della bontà del progetto del Comprensorio e dei Comuni della Valle di Fiemme, del buon lavoro di Fiemme Servizi spa e soprattutto della continua collaborazione della popolazione.

Il "Consiglio dei Sindaci" (costituito ai sensi art. 16 della L.P. 3/2006 modificato con L.P. 7/2022) con deliberazione n. 3 dd. 09.01.2023 ha approvato la nuova Carta della qualità dei Servizi di gestione dei rifiuti urbani (Del. ARERA 15/2022 dd. 15.01.2022), proposta dal gestore del servizio ed a seguito della preventiva consultazione con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, che entro i termini fissati, non hanno presentato osservazioni o richieste di modifiche ed integrazioni.

STRUTTURE

Centro di raccolta zonale di Predazzo

Il Centro di Raccolta Zonale di Predazzo, operativo dal 22.07.2004, è stato realizzato su delega della Provincia Autonoma di Trento, che ne è proprietaria, dal Comprensorio della Valle di Fiemme che lo ha gestito fino al 31.10.2004.

Sulla base del Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani n. rep. 426 del 30.08.2005 il Comprensorio della Valle di Fiemme ha affidato la gestione del Centro a Fiemme Servizi spa con effetto dal 01.11.2004.

Stazione di trasferimento rifiuti di Medoina

Il Centro di selezione e pretrattamento, l'impiantistica di supporto alla raccolta differenziata e la Stazione di trasferimento rifiuti a Castello-Molina di Fiemme in loc. Medoina sono stati realizzati su delega della Provincia Autonoma di Trento, che ne è proprietaria, dal Comprensorio della Valle di Fiemme.

Fiemme Servizi spa gestisce la struttura sulla base dell'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. 111/09-S131 del 16.01.2009.

PIANI SMALTIMENTO INERTI E CENTRI DI ROTTAMAZIONE

Il Piano smaltimento inerti non ha subito variazioni.

[\(Miss. 9\) PROGRAMMA 6: TUTELE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE](#)

La Rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio, che coinvolge il territorio di numerosi Comuni di Fiemme e due di Fassa, con la previsione di interventi e progetti per € 1.542.700 articolati in tre annualità, e di cui è capofila la Comunità, dopo le approvazioni dell'autunno 2013 ha iniziato il suo lavoro con gli inizi del 2014 con le procedure per la composizione e definizione dei vari organi della rete e con la formalizzazione della convenzione con la Magnifica Comunità, che disciplina i compiti e le attività connesse all'incarico di coordinatore della rete.

Nel 2016 il Consiglio della Comunità ha approvato lo schema di atto modificativo dell'accordo di programma istitutivo della Rete, integrandone il relativo progetto di attuazione e il programma finanziario, con un maggior investimento da parte del nostro Ente per € 65.938,06, portando la durata dell'accordo della Rete al 15.10.2018.

Nel 2018 il Consiglio della Comunità ha prorogato di 4 mesi fino al 15.02.2019 l'Accordo di Programma della Rete di riserve Fiemme – Destra Avisio al fine di allineare l'orizzonte temporale della Rete con quello della programmazione pluriennale provinciale e permettere di valutare più adeguatamente un possibile rinnovo triennale della Rete, alla luce del Piano di gestione in corso di formazione (rif. verbale della Conferenza della Rete di data 4 giugno 2018).

Nel 2019 il Consiglio della Comunità ha prorogato al 15 febbraio 2022 la durata dell'Accordo di programma della Rete di riserve Fiemme - Destra Avisio contenente gli

allegati A) e A1) denominati rispettivamente “Aggiornamento Programma finanziario Rete di riserve Fiemme – Destra Avisio - proroga 2019-2022” e “Relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle azioni e modifica/integrazione di talune azioni del Progetto di attuazione” integrando il relativo progetto di attuazione e il programma finanziario, con un maggior investimento da parte del nostro Ente per € 70.000,00;

Nel 2021 il Commissario della Comunità ha prorogato al 15 febbraio 2022 la durata dell'Accordo di programma della Rete di riserve Fiemme - Destra Avisio per consentire il completamento delle azioni avviate e non ultimate a causa della pandemia in corso.

Da ultimo con decreto del Presidente n. 70 dd. 14.09.2023 è stata approvata la rendicontazione finale del programma Rete delle Riserve, con un ammontare complessivo di spesa pari ad € 1.781.247,31.

L'importo liquidato nel 2023 per le azioni della Rete è pari a Euro 29.677,01 (comprendente anche impegni degli anni scorsi reimputati sulla competenza 2023).

In questo programma troviamo anche la somma di € 357.831,25 relativa a fondi per interventi di miglioramento ambientale erogati ai Comuni della Val di Fiemme.

Trattasi delle quote di risorse previste dalla lett. e) del comma 15-quater dell'art. 1-bis della L.P. 4/1998 che la Comunità ha messo a disposizione dei Comuni a partire dall'anno 2021, per l'importo di € 35.000,00/anno per singolo comune. Gli interventi finanziabili sono quelli indicati nel “Protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 come modificato l'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020”, ed attengono sommariamente ad interventi sul sistema idrico, ambientale, piste ciclabili, fonti energetiche ecc...

Nel corso del 2023 sono state presentate n. 8 domande da altrettanti comuni, si è provveduto a gestire anche le domande di liquidazione finale sugli anni scorsi.

Missione 10 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento resi- dui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/compe- tenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	RS	€ 65.000,00	PR	€ 65.000,00	R	€ 0,00
	CP	€ 2.404.836,53	PC	€ 994.691,86	I	€ 1.078.459,56

	CS	€ 2.491.875,77	TP	€ 1.059.691,86	FPV	€ 0,00
--	----	----------------	----	----------------	-----	--------

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

La Missione 10 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 10) PROGRAMMA 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il 26 marzo 2023 si è concluso il servizio di trasporto invernale "Skibus" svoltosi dal 24/12/2022 al 26/03/2023, per un totale di 93 giorni, servizio attivato grazie alla collaborazione finanziaria dei Comuni della Valle, della APT di Fiemme e della Comunità territoriale.

Il servizio è stato affidato con modalità in house a/m convenzione alla soc. Trentino Trasporti Spa, da noi partecipata, al Consorzio Predazzo iniziative per il trenino di Predazzo, ed a APT per il coordinamento nello svolgimento del servizio.

Il costo finale è stato di € 884.890,32, finanziato da:

- Ricavi Sponsor € 9.800,00 (IVA inclusa);
- Entrata per reintrito IVA split-payment € 75.561,26;
- Contributo fondo mobilità art. 6/bis L.P. 36/93 € 500.000,00;
- Avanzo di amministrazione vincolato: € 67.173,29;
- APT: € 35.424,33 (IVA inclusa);
- Contributo provinciale: € 196.931,44.

La Comunità, in collaborazione con il Comune di Ville di Fiemme e con l'APT di Fiemme, ha istituito anche nell'estate 2023 un servizio di trasporto urbano turistico, denominato navetta paesi, che si è svolto dal 26 giugno al 10 settembre, quale servizio di trasporto aggiuntivo a quello di linea gestito a livello provinciale dalla Trentino Trasporti Spa, per collegare Cavalese con gli abitati di Carano, Daiano e Varena. Il complessivo costo a carico del nostro Bilancio è stato di € 15.624,84, in quanto metà del costo è stato sostenuto direttamente dall'Azienda per il Turismo.

Con Decreto del Presidente n. 107 del 30 novembre 2023 è stato riattivato lo stesso servizio di Skibus anche per la stagione invernale 2023-2024 (dal 02.12.2023 al 01.04.2024), con un costo previsto complessivo di € 832.053,00, che attualmente è in fase di esecuzione.

(Miss. 10) PROGRAMMA 4: ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

In questo programma troviamo allocata la spesa relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale di Fiemme tratti Cavalese - Piera di Tesero e Tesero - Ziano di Fiemme, Opera della PAT C-84, affidati alla Comunità Territoriale su delega della Provincia. Il costo sostenuto nel 2023 relativamente alla progettazione è pari ad € 12.180,48.

Missione 11 – Soccorso civile

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/resi- dui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/com- petenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincola- to (FPV)	
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	RS	€ 0,00	P R	€ 0,00	R	€ 0,00
	CP	€ 619.485,05	P C	€ 6.424,61	I	€ 6.424,61
	CS	€ 586.850,67	TP	€ 6.424,61	FPV	€ 48.122,35

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

La Missione 11 è articolata nei seguenti programmi:

(Miss. 11) **PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

In questo programma è compreso l'intervento di “Manutenzione straordinaria della caserma distrettuale dei Vigili del fuoco volontari di Fiemme”, edificio di proprietà della Comunità Territoriale della Val di Fiemme in comodato gratuito al Comune di Cavalese per gli usi di protezione civile. Il progetto ed i lavori verranno avviati nel corso del 2024. La spesa del 2023 relativa a parte della progettazione è stata pari ad € 6.424,61.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)
---------------	--	--------------------------------	-------------------------------

	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	RS	€ 769.984,07	PR	€ 733.370,63	R	-€ 10.684,97
	CP	€ 6.497.717,64	PC	€ 4.585.650,00	I	€ 5.839.071,96
	CS	€ 7.048.524,33	TP	€ 5.319.020,63	FPV	€ 286.782,75

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La Missione 12 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 12) PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO – PARTE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA

N.B. Le seguenti attività vengono organizzate e realizzate con il personale addetto alla Missione 1 programma 2 e responsabile è il Segretario reggente dott.ssa L.D..

Asilo nido - con deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 del 21.09.2012, alla Comunità è stata attribuita la funzione della definizione della programmazione dell'offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, e quindi la competenza ad istituire nuovi servizi e sulla definizione di standard minimi di qualità, di livelli tariffari minimi e massimi, e di una regolamentazione in generale.

Dal 2010 la Comunità gestisce, prima su delega dei Comuni di Fiemme e poi per trasferimento della competenza, il Servizio Nido articolato nelle due sedi di Ziano e di Castello. La gestione del servizio è stata affidata, a seguito di gara d'appalto, alla Cooperativa sociale Città Futura di Trento.

Il servizio nido intercomunale di Fiemme è attualmente svolto nelle sedi di Castello di Fiemme, di Ziano di Fiemme e dal 2023 anche a Panchià, con l'apertura di un nuovo asilo nido, a seguito della crescente domanda da parte delle famiglie.

Nel 2023 si è avuta la presenza media mensile di 103,33 bambini, su 119 posti totali disponibili (87% della capienza). Nel corso dell'anno sono stati fissati i giorni di chiusura del nido nell'anno educativo 2023-24.

Nel 2023 sono state attivate spese in conto capitale per complessivi € 29.200,11, dovute per lo più all'allestimento del nuovo asilo nido di Panchià.

Nel complesso, il costo del servizio nido per l'anno 2023 è stato di € 1.369.705,65, coperti per € 406.205,98 dalle famiglie (29,66%), per € 811.682,45 (59,26%) con trasferimento provinciale, per € 74.817,22 (5,46%) dai Comuni serviti, e per € 77.000,00 (5,62%) con avanzo della Comunità Territoriale.

Tra i costi del riparto del servizio nido sono presenti anche € 8.100,00 quali contributi su affitti per il servizio Tagesmutter, interamente coperti dai Comuni.

Tagesmutter: dal gennaio 2012 la Comunità è subentrata ai Comuni di Fiemme nell'esercizio della competenza sul servizio nido d'infanzia-tagesmutter, per il quale a fine 2011 è stato approvato anche il relativo regolamento di gestione. Ogni famiglia viene ammessa per il periodo e per le ore richieste. Il contributo orario minimo a favore delle famiglie è di € 4,00/l'ora e il contributo orario massimo è di € 5,50/l'ora.

Al 31 dicembre risultano sovvenzionate complessivamente n. 34.629 ore di servizio, con 60 famiglie utenti, con un costo pari ad € 151.860,77 e con una media di contributo orario erogato pari ad € 4,38. Il corrispondente finanziamento provinciale 2023 è pari a totali € 151.483,37.

Colonia estiva: da diversi anni e fino al 2019 le attività estive (c.d. "Colonie") per baby e ragazzi sono state organizzate direttamente dalla Comunità territoriale, che ne curava le iscrizioni, l'organizzazione delle attività, il trasporto (da tutta la valle verso Cavalese) e affidava poi la gestione a cooperative individuate previa gara. Dopo lo stop forzato del 2020, dal 2022 si è optato per una diversa modalità organizzativa. Con apposito bando si sono sollecitate associazioni, enti, cooperative a presentare un progetto di attività diverse (individuando età bimbi, orari, periodo ecc.)..e con descrizione delle attività ricreative e formative proposte, assumendo a carico del bilancio dell'ente parte delle quote di iscrizioni delle famiglie, l'intera spesa per soggetti BES e anche per la produzione del pasto, se richiesta. Quanto sopra con l'intento di differenziare l'offerta e di diversificarla sul territorio, facendo in modo che venissero organizzate attività anche nei comuni più lontani. All'iniziativa hanno partecipato 9 cooperative/enti, oltre che l'impresa fornitrice dei pasti. La spesa complessiva totale è stata pari ad € 79.608,14, finanziata in parte dai fondi per attività di carattere valligiano provenienti dai Comuni (€ 28.865,09) ed in parte da risorse proprie della Comunità Territoriale (€ 50.743,05).

(Miss. 12) PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO – PARTE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SOCIALE

N.B. Le seguenti attività vengono organizzate e realizzate con il personale addetto alla Missione 12 programma 1 e responsabile è il sig. T.M..

Rientrano in questo programma gli interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare che sono finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta del necessario supporto assistenziale e la mobilitazione di tutte le ulteriori risorse attivabili.

Gli interventi sostitutivi si rendono necessari nel caso in cui si manifestino incapacità della famiglia o del singolo di far fronte alla situazione di bisogno, tali da non poter essere integrate efficacemente attraverso altre forme di intervento.

Relativamente all'anno 2023, sul territorio di Fiemme sono stati garantiti i seguenti servizi:

Accoglienza di minori presso famiglie o singoli - Servizio a carattere preventivo e di sostegno al minore e alla sua famiglia attraverso l'accoglienza diurna e/o notturna, attivata su proposta del servizio sociale territoriale. Alle famiglie viene erogato un'erogazione economica (per i minori in affidamento extra parentale le rette di affidamento sono a carico della PAT).

Affidamento familiare dei Minori - Servizio che consiste nel mettere a disposizione del minore una famiglia affidataria preferibilmente con figli minori o una persona singola, opportunamente individuati e preparati, in grado di assicurarli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni affettive di cui ha bisogno e, contemporaneamente, aiutare la famiglia d'origine a riacquistare le competenze necessarie per riaccogliere il figlio.

Con riferimento a queste tipologie di accoglienza nel 2023 si è proceduto ad attivare e gestire rispettivamente:

- nr. 0 accoglienza diurna;
- nr. 2 affidamento parentale;
- nr. 3 affidamenti extra parentali;

per un totale di rette erogate pari a € 13.881,60. (rette affidamento parentale, extra parentale erogate da Pat)

Intervento Educativo a Domicilio (I.D.E.) - Intervento finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente, anche disabile, e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Gli interventi educativi possono essere estesi anche ai maggiorenni con disabilità fisica, psichica e sensoriale o a rischio di emarginazione all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo.

Spazio neutro – E' un servizio finalizzato a favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari nel caso di separazione dei genitori, di affidamento familiare e di affidamento a servizio residenziale. Lo spazio neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un operatore che, in conformità a un lavoro preparatorio, fa un'osservazione sull'andamento dell'incontro stesso, facilita e media l'interazione tra minore e familiari, tutela il bambino da eventuali comunicazioni, interventi inopportuni o da comportamenti dannosi nei suoi confronti da parte dei familiari.

Nel 2023 si sono garantite a minori e famiglie della Valle di Fiemme:

- nr. 59,50 ore di spazio neutro a 06 minori di Fiemme;
- nr. 4739 ore di educativa a domicilio a 42 tra minori e disabili di Fiemme;

per un totale corrisposto a soggetti privati convenzionati di € 51.998,19.

Centro Diurno – Aperto per minori - Servizio semi-residenziale destinato a minori, segnalati dal servizio sociale, in situazione di disagio. L'attività è volta a contribuire al processo evolutivo dei ragazzi, all'apprendimento di competenze e abilità sociali, alla costruzione di un positivo rapporto con il mondo adulto sia attraverso un sostegno educativo e relazionale sia offrendo occasioni di aggregazione tra minori con difficoltà familiari e relazionali.

Nel territorio della Comunità sono presenti due centri per minori, a Cavalese "L'Archimede" e il "Centrino" (si occupa in particolare dei bambini più piccoli della scuola primaria) ed il "Charlie Brown" a Predazzo.

Nel corso del 2017 si è provveduto a rinnovare gli affidamenti relativi alla gestione degli stessi, diversificando due specifiche convenzioni una per Archimede e Centrino ed una per Charlie Brown e per la gestione anche dello spazio giovani "Idea" di Fiemme, quest'ultimo gestito attualmente per conto dei Comuni di Fiemme.

Presso i Centri di Cavalese e Predazzo nel 2023 sono stati accolti complessivamente nr. nr. 63 di bambini e ragazzi, le presenze nel 2023 sono state 7765 a fronte di una spesa complessiva di € 490.464,46 comprensivo, peraltro, dei costi per la gestione degli spazi giovani "Idea" di Fiemme, di Cavalese, Tesero e Predazzo per conto dei comuni di Fiemme a tutto il mese di agosto.

Oltre ai costi sostenuti per l'affidamento del servizio specifico, indicati in precedenza, sono imputabili a questa area anche i costi sostenuti per affitto e spese condominiali, da erogare al Comune di Cavalese per alloggi protetti e centro servizi, attribuiti in millesimi a questo programma a seguito dell'assegnazione fatta nel 2016 di alcuni spazi per il Centro Archimede e il Centrino per il 2023 in misura di € 4.415,83 per quota affitto e presunti in € 5.200,00 per spese condominiali.

Centro diurno per la prima infanzia – è un servizio di accoglienza diurna rivolto in particolare a bambini di età compresa fra gli 0 ed i 8 anni appartenenti a nuclei familiari in difficoltà e in parte segnalati dai servizi sociali. Il centro accoglie anche bambini provenienti da famiglie che non presentano particolari difficoltà ma che abbisognano di un servizio flessibile per garantire conciliabilità tra i tempi di cura e quelli di lavoro per venire incontro a difficoltà derivanti da stagionalità, turnistica ecc. Secondo le indicazioni della P.A.T. questa tipologia di servizio è considerata attività aggiuntiva, e che non riveste quindi la qualifica di livello essenziale, ma che la comunità intende tuttavia erogare in quanto risultava qualificante per il servizio sociale.

La Provincia Autonoma di Trento a dicembre 2004 ha autorizzato un progetto sperimentale triennale chiamato "Casa mia" presentato dal Servizio Sociale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino - il Sorriso per la creazione di un centro per minori 0-6 anni (diventato poi 0-8) appartenenti a famiglie in disagio economico.

La struttura è stata ricavata in un appartamento di proprietà dell'Itea, concesso in affitto al Servizio sociale ed è operativa dalla metà di dicembre del 2005. Alla fine del 2008 si è chiuso il periodo sperimentale, ma solo alla fine del 2009 è stato ottenuto il via libera da parte della Provincia per la messa a regime del Progetto, a seguito del giudizio positivo sui risultati raggiunti.

Il servizio si è interrotto a marzo 2023 per il venir meno di un numero adeguato di utenti che ne giustificassero il mantenimento

I costi per l'iniziativa a carico dell'esercizio 2023 sono stati € 17.226,00 per contributo fisso all'attività da corrispondere alla Cooperativa Tagesmutter – il sorriso.

Le quote di compartecipazione a carico degli utenti per i servizi ai minori sopra indicati sono state complessivamente € 30.294,09 nel 2023.

Oltre ai servizi gestiti territorialmente per i soggetti minori con bisogni specifici si sono garantiti altri servizi residenziali, trasferendo i minori e in certi casi anche le mamme in strutture presenti in altri territori trentini, in questi casi le rette sono a carico del servizio politiche sociali provinciale mentre le quote di compartecipazione quando previste sono incassate direttamente dalla struttura socio assistenziale di Fiemme.

I servizi garantiti su base provinciale ed extra -provinciale garantiti sono stati:

Gruppo Appartamento per minori - Servizio residenziale rivolto a minori, soprattutto preadolescenti e adolescenti, appartenenti a nuclei familiari con scarse capacità genitoriali, multi problematicità e casi di maltrattamento.

Nel 2023 sono stati 9 i minori di Fiemme che hanno beneficiato di questo servizio, presenti in struttura per complessivi 2769 giorni.

Domicili Autonomi per giovani - Servizio che offre a giovani tra i 18 e i 22 anni (solo eccezionalmente minorenni prossimi alla maggiore età), impossibilitati a rientrare o permanere nella famiglia d'origine, l'opportunità di sperimentare forme di vita autonoma, sostenuti in alcuni momenti da personale professionalmente preparato non convivente.

Nel 2023 c'è stato 1 inserimento per complessive 365 presenze

Afferente all'area d'intervento minori e famiglia anche il servizio di:

Mediazione Familiare - è un servizio volto a risolvere le conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela particolare dei minori. Si caratterizza come un servizio a favore di coppie di genitori in fase separativa o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli (essere genitori nonostante tutto e non in conflitto). Servizio garantito da nostro personale sociale senza oneri aggiuntivi al budget sociale.

(Miss. 12) PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

I servizi a carattere semi-residenziale offrono accoglienza diurna a persone diversamente abili e hanno la finalità di supportare la permanenza della persona nel suo ambiente di vita attraverso interventi che integrano le funzioni del nucleo familiare, assicurando servizi e prestazioni adeguati alle esigenze della persona.

Possono essere realizzate attività riabilitative, socio-educative, di addestramento, formazione e lavoro finalizzate all'acquisizione di competenze ed abilità che favoriscano l'integrazione sociale.

L'inserimento in servizi semi-residenziali quali i laboratori, che operano sull'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, prevede verifiche frequenti volte a concretizzare l'uscita verso il mercato del lavoro o la ridefinizione dei bisogni della persona orientandosi verso un laboratorio occupazionale.

Relativamente all'anno 2023, sul territorio di Fiemme sono stati garantiti i seguenti servizi semi residenziali:

Centro Socio-Educativo per disabili (C.S.E.) - Servizio semiresidenziale che assicura un elevato grado di assistenza e protezione, nonché le necessarie prestazioni riabilitative. Le attività sono finalizzate, oltre che al sostegno e supporto delle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti disabili accolti attraverso interventi mirati e personalizzati volti allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo - relazionali. Numero 10 assistiti con servizio esclusivo e 1986 presenze.

Laboratorio Sociale- Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività di tipo occupazionale, finalizzata al potenziamento di abilità residue ed allo sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e al consolidamento di competenze sociali. Numero 18 assistiti e 3774 presenze.

Laboratorio Per L'Acquisizione Dei Prerequisiti Lavorativi per disabili - Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei prerequisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali nonché di idonei atteggiamenti, comportamenti e motivazioni che consentono di affrontare in modo adeguato l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Numero 9 percorsi attivati e 1108 presenze attive.

Complessivamente si sono investiti € 741.835,36 nel settore dei servizi semi-residenziali alla disabilità.

I servizi a carattere residenziale offrono accoglienza permanente o in forma di sollievo hanno la finalità di garantire ospitalità ed assistenza a soggetti disabili.

Comunità Alloggio per disabili - Servizio residenziale avente la tipologia edilizia della casa di civile abitazione caratterizzata da un clima di interrelazioni di tipo comunitario. È integrata nel contesto sociale circostante e raccordata alle strutture educative, formative e socio-assistenziali. I soggetti accolti sono persone disabili. Presenze totali nel 2023 3112 e 12 soggetti inseriti. Costo del servizio € 500.816,39.

Nel bilancio dei servizi sociali girano anche le rette non coperte dal fondo per la non autosufficienza provinciale, che i servizi sociali anticipano alle strutture erogatrici di servizi socio sanitari a soggetti con grave disabilità, rette poi recuperate in capo agli assistiti o ai comuni di origine di questi. Nel 2023 sono state fatte anticipazioni per 6 soggetti inseriti.

Le quote di compartecipazione complessive accertate dagli utenti nel 2023 sui diversi servizi a favore dei disabili ammontano ad € 142.118,12.

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 3 - Missione 12 (31.12.2023)		
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	Totale
B - evoluto	4 operatori socio sanitari OSS a tempo pieno – signore P.P., E.P., L.P., A.T., E.B. 3 operatori socio-sanitari OSS a part time (28) signori E.M., L.T., E.G.; 1 operatore socio-sanitario OSS a part-time (24) signora, Sonia Dagostin;	8
	TOTALE	8

A questo programma afferiscono anche tutte le spese del personale – Operatore socio/sanitario/assistenziale che presta servizio presso il Centro Servizi Anziani e al domicilio degli utenti.

Il costo per l'anno 2023 ammonta ad € 294.004,86.

Il programma comprende interventi che rispondono all'esigenza primaria di consentire alle persone anziane che hanno bisogno di un sostegno, di conservare la propria autonomia di vita nel rispettivo ambiente.

In attesa di avere chiarezza sugli orientamenti individuati dalla recente riforma del Welfare anziani Legge Provinciale 16 novembre 2017, nr. 14 per la riorganizzazione delle attività rivolte agli anziani, in Fiemme, nel corso del 2017 si è attivato un processo volto a garantire maggiore qualità e professionalità ai soggetti fruitori di servizi, attraverso l'accentramento in un unico soggetto organizzatore, delle risorse umane destinate al servizio di aiuto domiciliare.

Gli interventi attuali rivolti agli anziani si articolano in:

Assistenza Domiciliare (S.A.D.) - Aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona: L'aiuto domiciliare si concretizza in attività o prestazioni che riguardano la cura e l'aiuto alla persona, il governo della casa, l'attività di sostegno relazionale alla persona e di aiuto nella gestione di compiti familiari. E' integrabile dal servizio lavanderia che comprende il lavaggio, la stiratura e le piccole riparazioni della biancheria e degli indumenti personali dell'assistito.

Nel 2023 per 93 utenti attivi e a fronte di 10.696 o di servizio erogato, oltre ai costi per il personale si sono sostenuti i seguenti costi:

- € 508.270,22 per l'esternalizzazione alla Cooperativa Assistenza di Tione di una parte del servizio, pari 10.607 ore erogate;

Assistenza domiciliare - Servizio pasti a domicilio (S.P.D.) - Servizio che prevede la consegna del pasto al domicilio della persona e nella somministrazione dello stesso, ove necessario, in presenza di incapacità dell'utente di prepararsi il pasto o di seguire un'alimentazione corretta. Nel 2023 garantiti 20929 pasti a domicilio a 109 di utenti.

Servizio pasti presso strutture - Servizio che prevede la consumazione del pasto presso strutture centralizzate in presenza di incapacità dell'utente di prepararsi il pasto o di seguire un'alimentazione corretta. L'erogazione del servizio pasto presso la struttura ha quale obiettivo principale quello di favorire la socializzazione della persona assistita. Nel 2023 ai 38 di utenti sono stati garantiti 4813 pasti a in struttura presso il Centro Servizi di Cavalese.

Per i Servizi pasti si sono sostenuti i costi di confezionamento dei pasti e del loro trasporto a domicilio degli utenti, pari a € 279.036,45.

Complessivamente sono stati incassati € 293.633,97 di quote di compartecipazione da parte degli utenti relativi al servizio di assistenza domiciliare.

Assistenza Domiciliare: Telesoccorso e Telecontrollo – Il telesoccorso è un servizio che risponde principalmente al bisogno di assicurare alle persone che hanno ridotta autonomia o sono a rischio di emarginazione un intervento tempestivo e mirato in caso di malore, infortunio o altra necessità. Il telecontrollo periodico assicura il monitoraggio della situazione personale dell'utente ed eventualmente attiva i familiari di riferimento e i servizi socio-sanitari competenti in caso di necessità. Il servizio è garantito dalla Comunità della Vallagarina senza costi per i servizi sociali territoriali le quote di compartecipazione sono introitate invece territorialmente. Nel 2023 hanno beneficiato del servizio 15 persone per 6277 giornate di servizio garantito.

Centro di Servizi per anziani - Servizio semiresidenziale che si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni, che possono comprendere la cura e l'igiene della persona (bagno assistito, pedicure/manicure, parrucchiere/barbiere), servizi di mensa e di lavanderia. Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il centro di servizi è anche sede di attività socio-ricreative, culturali, motorie ed occupazionali. Si sono garantiti servizi a 39 utenti e dettagliatamente 4513 accessi a servizi di animazione (incassati € 35.052,17) - 590 ore di servizio bagno protetto (incassati € 2.600,60) - 207 accessi al servizio podologia (incassati € 3.105,00) - e 230 accessi al servizio di parrucchiere (incassati € 2.760,00).

Alloggi Protetti per anziani - Unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, finalizzate ad offrire il massimo di occasioni di vita autonoma possibile con il minimo di protezione a ciò necessaria. I destinatari sono persone anziane del tutto o in parte autosufficienti e persone esposte al rischio di emarginazione. Nel 2023 nr 6 appartamenti occupati, che hanno garantito delle entrate per quote affitto e quota spese pari a € 27.826,30.- Nel corso del 2023 abbiamo attivato la ristrutturazione dei bagni in 10 appartamenti complessivi che è in fase di conclusione.

Per la gestione e l'organizzazione del Centro Servizi e degli Alloggi protetti si sono sostenuti i seguenti costi:

- € 120.597,84 per l'esternalizzazione alla Cooperativa Assistenza di Tione di alcuni servizi svolti all'interno del centro.
- € 785,95 per acquisto di accessori e materiale di consumo;
- € 1.072,14 per spese straordinarie per macchinari, mobili e arredi e tablet;
- € 962,21 per manutenzione e riparazione impianti e macchinari;
- € 1.963,97 per manutenzione riparazione beni immobili;
- € 37.921,90 per affitto struttura da erogare a Comune di Cavalese;
- € 46.000,00 per spese condominiali;
- € 4.933,69 per utenze e altri servizi vari.

per complessivi € 214.237,77 ai quali vanno aggiunti i costi del nostro personale impiegato presso la struttura stimati in € 123.500,00.

Afferenti al programma 3 anche le voci contabili riguardanti:

Sussidio economico per l'assistenza e la cura a domicilio di persone non autosufficienti (assegno di cura) art. 8 Legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 - Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità) – L'intervento si attua attraverso l'erogazione mensile di un contributo in favore di persone che si prendono cura a domicilio di propri familiari non autosufficienti. L'articolo 15 della legge provinciale n. 15 del 24 luglio 2012 ha disposto l'abrogazione dell'intervento economico e dal 15 agosto 2012 le domande per la concessione dell'assegno di cura vengono presentate all'Azienda

Provinciale per i Servizi Sanitari, mentre prosegue l'erogazione dei contributi già concessi ai sensi della L.P. 6/98 agli utenti già beneficiari dell'intervento e in carico. Nel 2023 impegnati per complessivi € 3.168,20 a favore di 1 soggetto non autosufficiente.

E infine nel programma di interventi in favore dell'anzianità anche l'organizzazione a cura del Servizio Sociale di un programma di inserimento lavorativo con i requisiti per i lavori socialmente utili, gestito in collaborazione con la Cooperativa ABC Dolomiti di Cavalese: nel 2021 è stato attivato il progetto della durata di 24 mesi per 4 lavoratori e 1 caposquadra con un costo sostenuto in competenza 2023 pari ad € 84.744,21, in parte coperto da finanziamento dell'Agenzia del lavoro.

A d agosto 2023 è partito un nuovo progetto di 24 mesi con 6 lavoratori complessivi.

Costi residuali del programma sono:

- IVA a debito, IRAP e imposta di registro e bollo € 10.177,46;
- Acquisto vestiario per operatori € 1.232,30;
- Costi relativi ad automobili per il servizio sociale € 288,77;
- Costi per telesoccorso / telecontrollo € 454,77.

(Miss. 12) PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

In questo programma rientrano principalmente delle erogazioni economiche corrisposte in favore di persone a rischio marginalità che in buona parte saranno sostituite dall'introduzione dell'Assegno unico provinciale" introdotto dalla legge provinciale 29 dicembre 2016, nr. 20 (Legge stabilità provinciale 2016) e regolamentato dal D.P.P. del 12 settembre 2017 nr. 15-68/Leg.

Venuto meno l'intervento economico chiamato reddito di Garanzia, a disposizione dei servizi per risolvere situazioni urgenti e indifferibili o di rischio, i seguenti strumenti:

Intervento Straordinario - Con delibera della G.P. n.1013 del 24 maggio 2013 è stata approvata la "Disciplina dell'intervento economico di cui all'art.35, comma e, lett. a delle L.P. 13/2077 (allegato 7 - parte integrante) che ribadisce che l'intervento economico straordinario è volto a rispondere a situazioni di emergenza eccezionale e consiste in un'erogazione monetaria finalizzata a far fronte a una spesa indifferibile che un nucleo familiare non è in grado di sostenere con le proprie risorse e quindi a prevenire e contrastare situazioni di emergenza. Erogati interventi economici straordinari per complessivi € 25.065,51.

Rimborso Ticket Sanitari – Il rimborso ticket sanitari per il godimento delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, a favore delle persone che hanno titolo all'integrazione del reddito, con riferimento alla soddisfazione del bisogno minimo vitale o per le quali è possibile dichiarare la sussistenza delle condizioni per l'accesso ai servizi. Impegnati € 600,00.

Rientrano nel programma 4 anche degli interventi non standardizzati dal sistema provinciale, ma individuati nel nostro contesto territoriale per contrastare difficoltà di lavoro e di povertà in generale, e precisamente:

Fondo di solidarietà sociale: un piccolo fondo volto a supportare tramite delle erogazioni in denaro delle persone o delle famiglie che per vari motivi non possano accedere ad altri strumenti di contrasto al disagio (piccoli artigiani o soggetti con patrimonio immobiliare inalienabile). Nel 2023 sono stati impegnati € 1.380,49.

Integrazione sociale interventi di inserimento lavorativo dei comuni: una volta garantiti i livelli essenziali degli interventi socio assistenziali si è destinata una parte del budget sociale per incentivare le assunzioni protette da parte di comuni di Fiemme, di soggetti svantaggiati con percorsi certificati (Intervento 18).

Nel 2022 abbiamo determinato un intervento economico a favore del Comune di Predazzo per la copertura dei costi relativi ad una assunzione fatta con questo target nella misura di € 8.266,72, che per ritardi nella gestione è stato riprogrammato per il 2023 ed è in fase di conclusione.

Interventi di socializzazione al lavoro: sulla base delle evidenze del piano sociale in vigore, dal 2018 si sono attivati dei progetti sperimentali volti all' inserimento o reinserimento lavorativo di ragazzi usciti dal mondo scolastico, ma non ancora occupati o giovani adulti con difficoltà nel reperimento o mantenimento di un'occupazione, sperimentazioni che si sono via via consolidate e che hanno determinato per il 2023 i seguenti risultati:

Nello specifico co-progettazioni e attività in partnership con:

- Cooperativa Sociale LE RAIS– importo impegnato € 133.589,41;
- Terre Altre società cooperativa– importo impegnato € 12.588,45;
- Cooperativa oltre società cooperativa– importo impegnato € 411,60;
- Cooperativa Villa Maria– importo impegnato € 6.725,25;
- Cooperativa Samuele – importo impegnato € 1.567,66.

Risultano inoltre attivate le seguenti iniziative/attività:

- Progetto cohousing in ambito psichiatrico – importo impegnato € 5.400,00;
- Progetto abitare sociale – importo impegnato € 3.620,00;
- Progetto sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno con il Comun General de Fascia – importo impegnato € 375,52;
- Acquisto di buoni spesa da destinare a famiglie in difficoltà economica € 9.454,00;
- Progetti diversi per la promozione sociale e la prevenzione di disagi sociali – importo impegnato € 7.895,27.

(Miss. 12) PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

La Comunità di Valle ha attivato il processo di certificazione Family Audit nel 2016, ottenendo la certificazione da parte dell'Agenzia per la famiglia, con provvedimento n. 327 del 3.11.2016, sulla base del Piano delle attività approvato dal Comitato esecutivo della Comunità con delibera n. 64 del 19.07.2016, e che sono state attuate nell'arco di un triennio.

Nel corso degli anni ci sono stati incontri del gruppo di direzione – composto dai responsabili e un rappresentante istituzionale - e incontri del gruppo interno – formato da dipendenti - in un'ottica di confronto di percorsi, buone prassi, valori e significati comuni volti a favorire il bilanciamento tra vita e lavoro degli occupati. Questo processo ha condotto la Comunità Territoriale della val di Fiemme ad ottenere il certificato Family Audit Executive rilasciato dall'Agenzia per la famiglia con provvedimento n.42 del 06.02.2020.

La Comunità Territoriale della val di Fiemme ha deciso di proseguire con la fase di “mantenimento” del processo Family Audit della durata di 3 anni con deliberazione del Comitato

Esecutivo della Comunità con delibera n.135 del 19.11.2019. Il Consiglio dell'Audit dell'Agenzia per la famiglia, nella riunione di data 14 aprile 2022, ha dato parere favorevole alla conferma del certificato Family Audit Executive per la prima annualità.

Il referente interno ha partecipato a diversi eventi formativi da remoto.

L'attività degli operatori in possesso della qualifica di Manager Territoriale ha il compito di progettare ed organizzare azioni integrate sul territorio, attraverso la realizzazione dei programmi di lavoro dei Distretti per la famiglia attivati sul territorio provinciale.

Nel 2023 è stato impegnato il costo per il valutatore del Family Audit ed il Referente Tecnico-Organizzativo del Distretto per la famiglia, per complessivi € 11.252,42.

(Miss. 12) PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Interventi di edilizia abitativa pubblica

Con l'entrata in vigore della Legge Provinciale n. 15 del 7 novembre 2005, la politica provinciale della casa in favore dei nuclei familiari con condizione economico-patrimoniale insufficiente per acquistare, risanare o ristrutturare con i soli mezzi propri la prima abitazione, è attuata attraverso l'intervento pubblico dai Comprensori, ora Comunità, e dal Territorio Val d'Adige.

La Comunità provvede ad autorizzare la locazione di alloggi a canone sostenibile messi a disposizione da ITEA Spa, di alloggi a canone moderato (da ITEA Spa, imprese convenzionate, privati proprietari, fondo immobiliare Social Housing) e alla concessione ed erogazione del contributo integrativo ai nuclei familiari in locazione sul libero mercato.

La Comunità provvede alla formazione delle graduatorie e ad autorizzare ITEA spa alla stipulazione del contratto di locazione degli alloggi per due distinte aree di intervento:

cittadini dell'Unione Europea;

cittadini stranieri extra Unione Europea;

Il regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica – emanato con decreto del Presidente della Provincia del 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e s.m. e i. - prevede la presentazione delle domande – sia di locazione a canone sostenibile che di contributo integrativo - Per l'anno 2023 le domande sono state raccolte dal 01.09.2023 al 30.11.2023.

Locazione alloggio pubblico (ITEA): le domande hanno validità per una sola graduatoria e possono essere ripresentate qualora – nel corso di validità della stessa – non venga disposta l'autorizzazione a locare.

Di seguito si riporta il numero delle domande di locazione alloggio a canone sostenibile presentate, relativamente agli anni 2021, 2022 e 2023:

Richiedenti	N° domande 2021	N° domande 2022	N° domande 2023
Cittadini comunitari	33	44	52
Cittadini extracomunitari	3	10	12

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

La Giunta provinciale ripartisce annualmente il Fondo provinciale casa istituito ai sensi dell'art. 8 della L.P. 15/2005, destinando agli enti locali le somme necessarie all'attuazione della politica provinciale della casa.

A seguito delle modifiche introdotte al regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica con il DPP 19-33/ Leg. del 03.12.2015, a partire dall'anno 2016 i nuclei familiari ai quali è stato concesso il contributo integrativo per due periodi consecutivi, possono presentare una nuova domanda solo in presenza di particolari condizioni fissate dallo stesso regolamento e dalla deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 56 del 28.06.2016.

Di seguito si riporta il numero di domande relativamente al contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato relativamente agli anni 2021, 2022 e 2023.

Richiedenti	N° domande 2021	N° domande 2022*	N° domande 2023
Cittadini comunitari	101	117	124
Cittadini extracomunitari	21	22	18

*Dal 1 settembre al 30 novembre 2023 state raccolte le domande per la graduatoria anno 2023 che verrà approvata entro il 31 marzo 2024.

Autorizzazioni alla locazione: nel corso del 2023 non è stata disposta nessuna autorizzazione alla locazione (ordinaria e temporanea).

Revoca autorizzazione alla locazione: nel corso del 2023 sono state revocate nr. 2 autorizzazioni alla locazione alloggio rispettivamente per abbandono alloggio e supero limite ICEF.

Controlli:

Sono stati effettuati i controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazione riguardanti i requisiti (esclusa condizione economico-patrimoniale ICEF) e le condizioni che danno luogo a punteggio, rilasciate dai richiedenti in fase di domanda per le richieste idonee all'inserimento nella graduatoria anno 2022; i controlli hanno riguardato il:

- 10% delle richieste di locazione alloggio a canone sostenibile e quindi 6 controlli, tutti con esito positivo;
- 30% delle richieste per la concessione del contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato e quindi 42 controlli tutti con esito positivo.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni rilasciate dai soggetti per i quali è stata disposta l'autorizzazione alla locazione sono state oggetto di controllo (escluso ICEF).

Il totale speso relativamente al programma 6 per l'anno 2023 è pari ad € 195.613,50.

(Miss. 12) PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

RISORSE UMANE:

Nell'ambito del Servizio Sociale della Comunità operano diverse figure professionali:

- L'area Tecnica rappresentata dalle Assistenti Sociali, le quali si occupano delle problematiche sociali della popolazione. Il loro ruolo si concretizza nel rapporto diretto con le persone in situazione di bisogno ed è finalizzato ad affrontare i problemi familiari ed individuali attraverso progetti di aiuto che valorizzino le risorse personali e dell'ambiente di vita, interagendo e collaborando con gli altri Servizi istituzionali del territorio e con le associazioni di volontariato.

- L'area Amministrativa che si occupa delle problematiche amministrative collegate ai progetti di aiuto determinati dall'area tecnica.

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 7 - Missione 12 (31.12.2023)		
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	Totale
C evoluto	Responsabile del Servizio, 1 collaboratore amministrativo sig. M.T.i (36)	1
D base	1 assistente sociale -dott. M-Z. (36) - dal 1.9.2018 anche coordinatore equipe interprofessionale	1
D base	5 Assistenti sociali, dott. M. G.F. (36), dott. E.T. (24), dott. E.D. (30), dott. B.P. (36), dott. V.M. 1 Assistente sociale fuori ruolo – dott. S.T. (36)	6
C base	1 assistente amministrativo – dott. O.S. (30)	1
B evoluto	3 coadiutori amministrativi – sig.ra E.M.V.(36), sig.ra A.D. (32) e sig.ra S.D.Z (21/36)	3
	TOTALE	12

A questo programma afferiscono anche tutte le spese del personale dell'area tecnica e amministrativa ammontante per l'anno 2023 a complessivi € 614.786,46.

Il costo per corsi di formazione dei dipendenti del servizio sociale ammonta ad € 2.279,72.

Il costo per la mensa dei dipendenti del servizio sociale ammonta ad € 12.543,23.

Per le attività e i servizi garantiti dal Servizio Socio Assistenziale si sono sostenuti dei costi di gestione o organizzazione, che sono aggregabili come dettagliato:

- € 3.456,43 per spese collegate agli automezzi (assicurazione € 1.584,00 – telepass e canoni € 557,49 – tassa circolazione € 140,00 - carburanti € 638,90, beni di consumo € 536,04);
- € 1.369,28 per spese collegate all'organizzazione degli uffici (riviste specializzate, cancelleria, materiale informatico);
- € 36.580,05 per spese collegate alla gestione amministrativa (servizio tesoreria € 580,05 – spese gestionali dell'ente quota parte sociale € 36.000,00);
- € 18.966,70 per spese di progettazione e manutenzione straordinaria del centro servizi;
- € 13.523,41 per spese relative ad assicurazioni;
- € 3.554,15 per progetto burnout per assistenti sociali, finanziato con fondi del PNRR;
- € 26.718,00 per l'elaborazione del nuovo piano sociale di Comunità;

Rientrano nel programma anche i contributi ad associazioni di valle operanti nel settore del sociale, per manifestazioni, iniziative ed attività di valenza sovra comunale (vedasi spiegazione alla Missione 5 Programma 2, che nel 2023 sono stati i seguenti:

N.	Prov.v.to	ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO CONCESSO
1	Determina n. 177/2023	Associazione Amici Animali Fiemme	Contributo per attività 2023 (Convenzione tra CdV in nome e per conto dei Comuni e Associazione) (*)	€ 17.000,00
2	Decreto Presidente n. 33/2023	Corpo vigili del fuoco Daiano	Contributo per manovra distrettuale – accoglienza rappresentanti protezione civile Valtopina	€ 950,00

3	Decreto Presidente n. 81/2023	Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico sezione Trento	Contributo per 70° anniversario corpo soccorso alpino	€ 1.400,00
4	Decreto Presidente n. 117/2023	Associazione culturale Strada Nova	Contributo per assistenza famiglie e persone bisognose di Fiemme con aiuti alimentari – banco di solidarietà	€ 600,00
TOTALE				€ 19.950,00

(*) NB: nel 2022 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Amici Animali sino a tutto il 31.12.2025.

RISORSE DERIVANTI DA PNRR

I fondi derivanti da risorse del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza sono relativi tutti al servizio socio-assistenziale.

L'assegnazione degli stessi è stata effettuata dalla Provincia Autonoma di Trento, che renderà conto dell'utilizzazione dei fondi anche per conto della Comunità Territoriale.

Qui di seguito troviamo gli importi assegnati ed i relativi progetti attivati.

PROGETTI			2023				
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI	AVANZO VINCOLATO
C44H22000450006	Progetto "PIPI" - strutture semi-residenziali di carattere educativo-assistenziale per minori	€ 63.450,00	€ 6.345,00	€ 3.410,96	€ 2.934,04	€ 4.655,00	€ -
C44H22000470006	Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	€ 24.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C44H22000460006	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out	€ 26.445,00	€ 3.554,15	€ 3.554,15	€ -	€ -	€ -
TOTALE			€ 9.899,15	€ 6.965,11	€ 2.934,04	€ 4.655,00	€ -

Missione 20 – Fondi e accantonamenti + Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	RS	€ 0,00	P R	€ 0,00	R	€ 0,00
	CP	€ € 37.375,55	P C	€ 0,00	I	€ 0,00
	CS	€ 55.000,00	TP	€ 0,00	FPV	€ 0,00
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	RS	€ 0,00	P R	€ 0,00	R	€ 0,00
	CP	€ 1.803.000,00	P C	€ 0,00	I	€ 0,00
	CS	€ 1.803.000,00	TP	€ 0,00	FPV	€ 0,00

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Le somme non utilizzate sono confluite nel risultato di amministrazione.

La Missione 60 comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate da Intesa Sanpaolo che svolge il servizio di tesoreria a favore della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." – Somme non utilizzate

Missione 99 – Servizi per conto di terzi

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	€ 17.597,87	P R	€ 10.185,72	R	€ 0,00
	CP	€ 2.340.000,00	P C	€ 890.841,00	I	€ 902.953,32
	CS	€ 2.357.597,87	TP	€ 901.026,72	FPV	€ 0,00

La Missione 99 comprende tutte le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro, di cui le più significative sono:

Trattenute previdenziali ed assistenziali	€ 170.326,70
Trattenute erariali	€ 284.556,55
IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE	€ 107.812,05
IVA COMMERCIALE	€ 269.265,75
Depositi cauzionali	€ 6.900,00
Anticipazione per servizio economato	€ 6.000,00
Altro	€ 58.092,27

21. SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA ALLEGATA AL RENDICONTO 2023

La Comunità Territoriale, con decreto del Commissario n. 16 dd. 11.02.2022, si è avvalsa, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Tale facoltà rimane valida a tempo indeterminato, salvo ulteriori modifiche legislative che dovessero intervenire in futuro. Tuttavia, l'articolo 232 del D.Lgs. 267/2000 prevede, che a partire dal rendiconto 2020, si debba comunque allegare una situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale, sottoscritto in data 10 novembre 2020, all'Allegato A indica le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto.

Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 12.10.2021 sono state ulteriormente riviste le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

La situazione patrimoniale semplificata si compone solamente dello stato patrimoniale, che viene ricordato in base ai dati della contabilità finanziaria e dell'inventario.

La normativa provinciale, tale art. 18 della L.P. 9/2023, comma 2, prevedeva che "con regolamento sono definiti i principi che informano la disciplina della contabilità e dei bilanci delle comunità. Fino all'entrata in vigore del regolamento si applicano, ove compatibili, le norme regionali e provinciali relative alla contabilità dei comuni nonché quelle previste dagli statuti e dai regolamenti della comunità, fatto salvo per le norme relative alla contabilità economica che fino all'entrata in vigore del regolamento si applicano esclusivamente alle comunità con comuni di dimensioni demografiche superiori ai cinquemila abitanti. L'organizzazione della comunità prevede la funzione del segretario degli enti locali". Tale equiparazione era stata confermata anche con nota della Provincia Autonoma di Trento pervenuta al prot. n. 4850/2019, rimandando l'eventuale necessità di introdurre una disposizione normativa che espliciti tale interpretazione.

Con l'art. 61 della L.P. 9/2023 è stato in seguito soppresso l'art. 18 della L.P. 9/2023, sopra citato.

Con Disegno di legge n. 10/XVII di iniziativa giuntale, l'articolo 22 comma 2) prevede che: *"la lettera b) del comma 4 dell'articolo 61 della legge provinciale n. 9 del 2023 è abrogata con effetto dalla data di entrata in vigore della medesima legge. A decorrere dalla medesima data vige nuovamente il comma 2 dell'articolo 18 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge provinciale n. 9 del 2023"*.

Si prosegue pertanto equiparando la Comunità di Valle al Comune più popoloso della Valle, ovvero Predazzo, che ha meno di 5.000 abitanti; quindi, viene redatto il solo stato patrimoniale semplificato.

Lo stato patrimoniale semplificato risulta così strutturato:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno "n"	Anno "n-1"
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	- €
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.113.485,85 €	3.189.320,07 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.484.109,19 €	7.225.699,16 €
D) RATEI E RISCONTI	- €	- €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.597.595,04 €	10.415.019,23 €

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno "N"	Anno "N-1"
A) PATRIMONIO NETTO	9.507.985,58 €	8.962.892,42 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	- €	- €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	385.746,17 €	378.761,00 €
D) DEBITI	1.703.863,29 €	1.073.365,81 €
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	- €	- €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.597.595,04 €	10.415.019,23 €

Qui di seguito si riportano le informazioni previste ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile:

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, le voci di seguito indicate sono state valorizzate con importo pari ad € 0,00, seguendo la facoltà prevista dalla normativa:

AA Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
ACI Rimanenze;
ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
ADI Ratei attivi;
AD2 Risconti attivi;
PAIII Risultato economico dell'esercizio
PD3 Acconti;
PEI Ratei passivi;
PEII1 Contributi agli investimenti;
PEII2 Concessioni pluriennali;
PEII3 Altri risconti passivi;
Conti d'ordine

RIEPILOGO MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

Non ricorre la fattispecie

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI: il principio contabile punto 4.18 dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, prevede quanto segue: *“nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione”*.

La Comunità Territoriale ha attualmente in uso la mensa scolastica di Cavalese, l'asilo nido di Castello-Molina di Fiemme e l'asilo nido di Ziano di Fiemme, per i quali sono stati fatti degli interventi di manutenzione che confluiscono nelle manutenzioni di beni di terzi.

L'ammortamento è stato calcolato in base alla durata residua dei contratti / convenzioni di utilizzo.

MANUTENZIONI SU BENI DEMANIALI DI TERZI: la Comunità Territoriale inoltre è delegata all'effettuazione dei lavori di realizzazione della pista ciclabile, che è di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. In questo caso, non avendo in essere nessun contratto di locazione, è stata prevista la stessa percentuale di ammortamento delle infrastrutture stradali (2%), per analogia con le stesse. Attualmente i lavori sono ancora in fase di esecuzione, quindi non è stato ammortizzato alcun costo.

AMMORTAMENTI – CASI SPECIFICI

Nei seguenti casi, in attuazione del punto 4.18 dell'Allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, ci si è avvalsi della facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle previste dal principio contabile. Nello specifico, per quanto riguarda le attrezzature, le stesse hanno una percentuale di ammortamento standard del 5%. Tale percentuale, tuttavia, non è ritenuta realistica per l'utilità di vita dei seguenti acquisti, ai quali è stata applicata una percentuale più alta di ammortamento (anche in considerazione delle precedenti aliquote previste dalla legge):

INTROITO N.	DESCRIZIONE	COSTO DI ACQUISTO	PERCENTUALE AMMORTAMENTO
4580	Forno c/o alloggi centro servizi	€ 300,00	20%
4581	Forno c/o alloggi centro servizi	€ 300,00	20%
4583	Spremiagrumi asilo nido Panchià	€ 84,18	20%
4584	Robot da cucina asilo nido Panchià	€ 198,86	20%
4585	Forno a vapore asilo nido Panchià	€ 744,40	20%
4586	Forno microonde asilo nido Panchià	€ 118,34	20%
4587	Asse da stiro asilo nido Panchià	€ 68,32	20%
4588	Asciugatrice asilo nido Panchià	€ 511,38	20%
4592	Aspirapolvere asilo nido Panchià	€ 240,00	20%
4594	Mixer immersione asilo nido Panchià	€ 129,26	20%
4690	Termoquadro ufficio servizio sociale	€ 100,04	20%

I risultati economici dell'esercizio non sono influenzati da tali variazioni, in quanto non è presente il conto economico.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni di maggior rilevanza riguardano:

- Crediti da trasferimenti pubblici: i crediti da trasferimenti pubblici sono notevolmente diminuiti (per € 848.478,81), in quanto, tra l'altro, nel 2023 è stata richiesta alla Provincia Autonoma di Trento l'erogazione del fabbisogno di cassa, che ha permesso di incassare diversi crediti residui;

- Crediti verso clienti e utenti: anche questa voce è diminuita (per € 160.280,52), in quanto si è cercato di dar corso ad una più puntuale riscossione dei crediti vantati verso questi soggetti;
- Disponibilità liquide: le disponibilità del conto di tesoreria sono notevolmente aumentate (per € 2.248.245,32), anche grazie alle azioni di cui ai punti precedenti;
- Debiti: i debiti sono complessivamente aumentati di € 630.497,48 rispetto al 2022;
- Fondo di dotazione: la voce relativa al fondo di dotazione non ha avuto cambiamenti in quanto non sono state deliberate variazioni da parte del Consiglio di Comunità;
- Risultato economico dell'esercizio: valore attribuito € 0,00 in quanto l'Ente non redige il conto economico;
- Risultati economici di esercizi precedenti: è una voce determinata al termine delle attività di elaborazione della situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:
 - + totale dell'attivo;
 - – totale delle voci del passivo diverse dal Patrimonio netto;
 - – valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2023

- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa
 Codice fiscale: 01533550222
 Attività prevalente: autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
 Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 383.476,00
2019	€ 436.279,00
2020	€ 522.342,00
2021	€ 601.289,00
2022	€ 643.870,00

- Trentino Digitale S.p.A.-
 Codice fiscale: 00990320228
 Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. D – Art. 4, c. 1)
 Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 1.595.918,00
2019	€ 1.191.222,00
2020	€ 988.853,00
2021	€ 1.085.522,00
2022	€ 587.235,00

- Trentino Riscossioni S.p.A.
Codice fiscale: 02002380224
Attività prevalente: riscossione (Art. 4, c. 2, lett. D – Art. 4, c. 1)
Quota di partecipazione: 0,1896%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 482.739,00
2019	€ 368.974,00
2020	€ 405.244,00
2021	€ 93.685,00
2022	€ 267.962,00

- Trentino Trasporti S.p.A.
Codice fiscale: 02084830229
Trasporto terrestre di passeggeri in area urbane e suburbane trasporto ferroviario passeggeri (interurbano) (Art. 4, c. 2, lett. A - Art. 4, c. 1)
Quota di partecipazione: 0,00263

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 82.402,00
2019	€ 6.669,00
2020	€ 8.437,00
2021	€ 9.023,00
2022	€ 9.151,00

- Fiemme Servizi S.p.A.
Codice fiscale: 01885090223
Gestione del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (Art. 4, c. 2, lett. A - Art. 4, c. 1)
Quota di partecipazione: 23,10%

Bilancio	Utile o (perdita) d'esercizio
2018	€104.104,00
2019	€ 33.638,00
2020	€ 134.145,00
2021	€ 186.931,00
2022	€ 87.754,00

AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti sono così rappresentati, e l'importo iscritto nello stato patrimoniale è quello già nettizzato rispetto al fondo crediti di dubbia e difficile esazione ed aumentato dei crediti stralciati dal bilancio.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno "n"	Anno "n-1"
(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)				
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	-	-
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b	Altri crediti da tributi	-	-
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.334.874,58	3.183.353,39
	a	verso amministrazioni pubbliche	2.333.390,55	3.180.895,34
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	verso altri soggetti	1.484,03	2.458,05
	3	Verso clienti ed utenti	212.676,65	193.752,61
	4	Altri Crediti	457.660,35	617.940,87
	a	verso l'erario	69,50	5.951,23
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-
	c	altri	457.590,85	611.989,64
		Totale crediti	3.005.211,58	3.995.046,87

I crediti di durata residua superiore a cinque anni sono qui di seguito indicati. Per le motivazioni riguardo il mantenimento degli stessi si rimanda al punto 8) della presente relazione:

Piano Finanziario	Descrizione Piano finanziario: Residui attivi e accertamenti pluriennali al 31 dicembre	Importo residui att. (inserire gli importi nelle celle evidenziate in giallo)
E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	12.845,71
E.3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	5.699,00
E.3.01.02.01.004	Proventi da corsi extrascolastici	560,00
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	8.105,31
E.3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	4.043,23
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	1.356,27
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	94.426,73
E.4.05.03.04.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	32.557,14
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	450,00
	Totale	160.043,39

I debiti sono rappresentati nella situazione patrimoniale come di seguito indicata:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno "N"	Anno "N-1"
<i>(Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)</i>				
		D) DEBITI		
1		Debiti da finanziamento	-	-
	a	prestiti obbligazionari	-	-
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
	c	verso banche e tesoriere	-	-
	d	verso altri finanziatori	-	-
2		Debiti verso fornitori	1.176.517,73	822.033,22
3		Acconti	-	-
4		Debiti per trasferimenti e contributi	414.237,78	191.747,27
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	106.871,44	77.539,53
	c	imprese controllate	-	-
	d	imprese partecipate	-	-
	e	altri soggetti	307.366,34	114.207,74
5		Altri debiti	113.107,78	59.585,32
	a	tributari	9.826,90	11.654,06
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.881,44	2.482,16
	c	per attività svolta per c/terzi	-	-
	d	altri	97.399,44	45.449,10
		TOTALE DEBITI (D)	1.703.863,29	1.073.365,81

Sempre con riferimento ai debiti di durata superiore a 5 anni, essi sono indicati come qui di seguito. Per le motivazioni riguardo al mantenimento degli stessi si rimanda al punto 8) della presente relazione:

Piano Finanziario	Descrizione Piano Finanziario: Residui passivi e impegni pluriennali al 31 dicembre	Importo residui pass. <i>(inserire gli importi nelle celle evidenziate in giallo)</i>
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	825,77
U.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	300,00
	Totale	1.125,77

EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ricorre la fattispecie

AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non ricorre la fattispecie

IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

Il fondo TFR al 31.12.2023 è pari ad € 385.746,17.

Si fa presente che gli altri dati previsti dall'articolo 2427 del codice civile non sono reperibili in quanto non viene elaborato il conto economico.

22. RENDICONTO 2023 - CONCLUSIONI

Relativamente all'andamento della gestione 2023 ed alle conseguenti percentuali di accertamento di entrata e di impegno di spesa sui vari programmi, si evidenzia la formazione di un avanzo di gestione in quasi ogni competenza trasferita dalla Provincia alla Comunità.

Come evidenziato in precedenza, l'avanzo di gestione di parte corrente ammonta ad € 1.109.351,34 – pari al 12,35 % del totale delle entrate correnti (€ 8.982.201,93) e dipende dai seguenti fattori:

- giusta oculatezza sul versante spesa (particolare riferimento alle spese generali di gestione) sempre perseguita dall'amministrazione;
- dai tempi di assegnazione dei finanziamenti della Provincia per le funzioni trasferite (talvolta anche nel secondo semestre dell'anno), rendendo difficoltoso l'effettivo approvvigionamento di beni e servizi in relazione ai tempi delle procedure amministrative di legge;
- dalla reale domanda dei servizi offerti, elemento variabile e difficilmente prevedibile di anno in anno.

Di seguito il riepilogo delle entrate per trasferimento dalla P.A.T che integrano il "Budget" (ex L.P. 7/77 – per spese di funzionamento, L.P. 5/2006 per il diritto allo studio e L.P. 14/91 per l'attività socio- assistenziale):

Attività Istituzionale (ex L.P. 7/77) - Somma complessiva assegnata € 1.301.057,25 con provvedimenti della G.P. nr. 154/2023 e 1166/2023;

Diritto allo Studio (L.P. 5/2006) - Somma complessiva assegnata € 405.159,00 con provvedimenti della G.P. nr. 154/2023 e 2390/2023;

Attività Socio – Assistenziale (ex L.P. 13/2007) – Somma complessiva assegnata € 3.380.342,53 con provvedimenti della G.P. nr. 154/2023 e 1401/2023.

Per effetto dei principi contabili della contabilità armonizzata, valevoli anche per la Comunità, che impongono sempre il previo accertamento dell'entrata di competenza e di cassa per poter impegnare la spesa, ne discende che anche nel 2023 spesso ci si è trovati nella giuridica impossibilità di impegnare spese che non fossero "obbligatorie" sino all'autunno, soprattutto nei settori del servizio sociale e delle attività istituzionali.

Una volta accertata l'entrata, scatta poi l'altro principio contabile, per il quale le obbligazioni giuridiche passive debbono venire a scadenza nell'esercizio. Pertanto, sono poche le spese che possono essere correttamente impegnate nell'autunno. Inoltre, il 30 novembre scade il termine per apportare le variazioni al bilancio. Ciò ha pesato soprattutto per i finanziamenti dell'attività socio-assistenziali, che sono stati concessi soltanto a inizio novembre.

Quanto sopra descritto, oltre a dimostrare la difficoltà se non l'impossibilità per la Comunità a svolgere una corretta programmazione delle proprie attività, genera inevitabilmente avanzo di gestione e, in prospettiva, il rischio della costante riduzione dei trasferimenti provinciali.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

sig. Fabio Vanzetta